

L'ARTIGIANATO

 **A** come...

COSTRUZIONI

Gli eventi dell' *Associazione Artigiani*

Dal 22 al 24 marzo a Levico Terme

I NUMERI DELL'ARTIGIANATO
IN PROVINCIA DI TRENTO

NOVITÀ
SUGLI APPALTI



INVESTIRE NELLE TUE PASSIONI NON È PIÙ UN'IMPRESA.



**Con il Leasing Finanziario da 99 euro al mese per 60 mesi,
risparmi sul tuo business e puoi dedicarti a quel che più ti piace.**

Approfittane fino al 31 marzo, a fronte del ritiro usato e grazie al contributo delle nostre concessionarie. TAN 2,50%, TAEG 4,82%.

**Volkswagen Veicoli Commerciali.
L'idea in più per chi lavora.**



**Veicoli
Commerciali**

Dorigoni

Via di San Vincenzo, 42 - Trento - Tel. 0461 381 200
www.dorigoni.com - vendita.vic@dorigoni.com

▶ IL PUNTO 2

DI MARCO SEGATTA

FOCUS	3
A come... costruzioni: non chiamatela fiera!	3
Area Studi: i numeri dell'artigianato in Provincia di Trento [CLAUDIO FILIPPI]	4

▶ DALL'ASSOCIAZIONE 8

Appalti: ampliate le possibilità
di affido diretto alle imprese!
[MARZIA ALBASINI] **8**

Una grandissima opportunità
di lavoro per l'artigianato:
la riqualificazione energetica
dei condomini [CLAUDIO FILIPPI] **10**

15 nuovi Maestri Artigiani
"Falegnami d'Arredo" **12**

Le convenzioni
per gli associati
già rinnovate per il 2019 **14**

"Stop alle molestie e alla
violenza nei luoghi di lavoro!" **15**

Mutua Artieri si convenziona
con tutte le Terme del Trentino **16**

110 anni per l'azienda Nardelli **18**
[STEFANO FRIGO]

50 anni di attività
per Ennio Cavada **19**

Novità privacy: registro
delle attività di trattamento
[STEFANO FRIGO] **20**

Incontro con il Comandante
della Guardia di Finanza
gen. Ivano Maccani [S.F.] **22**

Note di viaggio:
chi è "KARISMA 05"
[GIANLUCA ORTOLANI] **23**

Pensplan: previdenza
complementare:
un investimento su misura **24**

▶ CATEGORIE 26

A VOI LA PAROLA **26**

LE PRINCIPALI NEWS SULLE CATEGORIE **27**

▶ ANNUNCI 32

REGALO, AFFITTO,
CEDO, CERCO E VENDO

Al centro della rivista
SCADENZARIO
Aprile 2019

L'ARTIGIANATO

Mensile dell'Associazione
Artigiani e Piccole Imprese
della Provincia di Trento
Aderente a Confartigianato

ANNO LXX / n. 3 / marzo 2019

Autorizzazione del Tribunale di
Trento n. 20 del 19.7.1949

Iscrizione all'ex Registro Nazionale
della Stampa/ROC n. 5534

Direttore responsabile
Stefano Frigo

Comitato di redazione
Paolo Aldi, Giancarlo Berardi,
Alberto Dalla Pellegrina,
Samantha Lira

Impaginazione e stampa
Publistampa Arti grafiche,
Pergine Valsugana



Chiusura in redazione
6 marzo 2019

**Direzione, redazione,
amministrazione**
Associazione Artigiani e Piccole
Imprese della Provincia di Trento
Via Brennero, 182 - 38121 Trento
tel. 0461.803800
fax 0461.824315

Posta elettronica
s.frigo@artigiani.tn.it

Sito internet
www.artigiani.tn.it

**Concessionaria esclusiva
per la pubblicità**
S.E.T.A.
Società Editrice Tipografica
Atesina S.p.A.

Trento - Via Sanseverino, 29
tel. 0461.934494
studiotn@bazar.it
Direzione pubblicità:
Alessandro Toller

Bolzano - Via Volta, 10
tel. 0471.914776
Direzione pubblicità:
Alessandro Toller

L'ARTIGIANATO IN VETRINA

di **Marco Segatta**

foto Daniele Mosna



Marco Segatta
Presidente dell'Associazione
Artigiani e Piccole Imprese
della Provincia di Trento

È arrivato il momento di dare una visibilità ancora maggiore a tutto ciò che riguarda il mondo dell'artigianato, mondo che da sempre è legato a doppio filo al territorio trentino. Per raggiungere questo obiettivo si è deciso di organizzare una serie di manifestazioni itineranti che permetteranno ai protagonisti del nostro variegato comparto (sono 38 i mestieri che rappresentiamo) di avvicinarsi ulteriormente alla popolazione. Cominceremo con "A come... Costruzioni", in programma da venerdì 22 a domenica 24 marzo al PalaLevico. Abbiamo deciso di partire con l'edilizia perché si tratta di un settore nevralgico e centrale per l'intera economia provinciale, un settore che ha sofferto moltissimo nel recente passato e che – fortunatamente – sembra aver superato i momenti più difficili. "A come... Costruzioni" prevede una parte espositiva, dove molte imprese del settore edilizio presenteranno prodotti, servizi e novità e non mancheranno gli appuntamenti dedicati tanto agli addetti ai lavori, quanto al grande pubblico. Si andrà dunque dai seminari rivolti agli operatori – come ad esempio, installatori, impiantisti, posatori, restauratori – agli incontri istituzionali, dove l'Associazione si confronterà anche con la politica per fare il punto della situazione, sollevare problematiche e proporre soluzioni. Ampio risalto verrà dato alle scuole, tema, questo, molto caro ai nostri artigiani: gli studenti e i professori dell'Enaip di Borgo Valsugana e di Tione saranno presenti per l'intera durata dell'evento e presidieranno uno spazio congiunto dove daranno dimostrazione di quanto appreso nel percorso di studi. È nostra ferma intenzione dimostrare concretamente alle famiglie quanto la scuola professionale costituisca una grande opportunità non solo per i ragazzi meno portati per lo studio, ma anche per i tanti ambiziosi che desiderano costruire con le proprie mani il futuro. Il lavoro artigiano rappresenta un valore intrinseco della nostra società, sono numerosi gli sbocchi professionali che l'artigianato può garantire alle nuove generazioni e proprio per questo continueremo a tenere in grandissima considerazione il rapporto con gli istituti professionali. Ma non è tutto. Il Consorzio Levico Terme in Centro si è attivato per l'organizzazione, nello stesso fine settimana, nelle vie del centro storico di Levico del "Week end dell'artigianato artistico". Un evento integrato ad "A come... Costruzioni" che darà particolare rilievo alla categoria del settore artistico.

A COME... COSTRUZIONI: NON CHIAMATELA FIERA!

 **A come...
COSTRUZIONI**
Gli eventi dell'Associazione Artigiani

**DAL 22 AL 24
MARZO
SI SVOLGERÀ
A LEVICO TERME
IL PRIMO DE
“GLI EVENTI
DELL'ASSOCIAZIONE
ARTIGIANI”**

Manca poco alla prima edizione di *A come... costruzioni*, il nuovo evento a ingresso gratuito, pensato e progettato dall'Associazione Artigiani, che avrà luogo il penultimo fine settimana di marzo. La location “ufficiale” sarà il PalaLevico, sia nei suoi spazi interni che in quelli esterni, ma grazie a una collaborazione con la locale Azienda di Promozione Turistica, l'intera borgata valsuganotta si trasformerà per un fine settimana in “la città degli artigiani”, con casette nelle vie del centro e allestimenti a tema da parte degli esercenti.

Naturalmente, *A come... costruzioni* prevede una parte espositiva, dove molte imprese del settore edilizio presenteranno prodotti, servizi e novità e non mancheranno gli appuntamenti dedicati tanto agli addetti ai lavori, quanto al grande pubblico. Si andrà dunque dai seminari rivolti agli operatori, come ad esempio antennisti, fumisti, idraulici, restauratori ed elettricisti, agli incontri istituzionali, dove l'Associazione si confronterà con i sindacati e la politica per fare il punto della situazione, sollevare problematiche e proporre soluzioni.

Ampio risalto verrà dato alle scuole, tema, questo, molto caro ai nostri artigiani: gli studenti e i professori dell'Enaip di Borgo Valsugana e di Tione saranno presenti per l'intera durata dell'evento e presidieranno uno spazio congiunto dove daranno dimostrazione di quanto appreso nel percorso di studi. Inoltre, a tutte le scuole medie della vallata è stato recapitato l'invito a partecipare alla manifestazione: la loro presenza è prevista nelle giornate di venerdì e sabato mattina. Per domenica è invece fissato a calendario il momento di dibattito dedicato

alle famiglie: l'evento sarà l'occasione per dimostrare alle famiglie quanto la scuola professionale costituisca una grande opportunità non solo per i ragazzi meno portati per lo studio, ma anche per i tanti ambiziosi che desiderano costruire con le proprie mani il futuro.

Non mancheranno un'area food and drink, anche questa completamente gestita da aziende associate, che proporranno le loro prelibatezze artigianali, e un parco tematico dedicato ai più piccoli: non i soliti gonfiabili, ma un vero e proprio cantiere a misura di bambino, con tanto di mini-macchine per il movimento terra e utensili vari, oltre a spazi per dipingere e fare decorazioni su grandi formati e laboratori artigianali di vario tipo.

L'evento di Levico è una sorta di banco di prova per l'Associazione: rappresenta infatti il primo di una serie di appuntamenti tematici, che nei prossimi anni coinvolgeranno territori e categorie, con l'obiettivo di dare visibilità all'attività degli associati e promuovere la costruzione di reti e relazioni.

Tutti gli eventi saranno accomunati da un titolo analogo *A come...* e da un sottotitolo comune *Gli eventi dell'Associazione Artigiani* (di qui la A iniziale). 📌

Tutti gli aggiornamenti su queste iniziative saranno puntualmente riportate sul sito dell'Associazione, sulla pagina Facebook Eventi dell'Associazione Artigiani e sul sito che verrà realizzato per ogni singola iniziativa. Il primo è ovviamente www.acomecostruzioni.it, dove sarà possibile trovare tutte le informazioni e gli aggiornamenti.

AREA STUDI

I NUMERI DELL'ARTIGIANATO IN PROVINCIA DI TRENTO

UNA RICERCA CONTINUA PER OFFRIRE SERVIZI SEMPRE PIÙ CALIBRATI E PER INDIRIZZARE NEL MODO PIÙ OBIETTIVO POSSIBILE LE POLITICHE DI SOSTEGNO E LE AZIONI SINDACALI A FAVORE DEI NOSTRI ASSOCIATI

di **Claudio Filippi**,
Area Studi

L'Associazione Artigiani è pienamente consapevole del fatto che l'artigianato rappresenta un comparto economico vasto e diversificato oltre che sempre più fluido e di difficile classificazione. Per questo motivo già da qualche anno misuriamo con costanza la struttura e l'evoluzione del nostro settore per continuare a offrire servizi sempre più calibrati e per indirizzare nel modo più obiettivo possibile le politiche di sostegno e le azioni sindacali a favore dei nostri associati.

Oltre ai dati ufficiali di imprese e addetti forniteci dall'Ufficio Studi della Camera di Commercio I.A.A. di Trento, che gestisce l'Albo provinciale delle Imprese

Artigiane, vengono elaborate in modo aggregato anche alcune informazioni presenti e disponibili solo all'interno del sistema associativo. In particolare quelle relative all'andamento trimestrale dell'occupazione dipendente e ai fatturati delle aziende clienti.

Queste informazioni, di cui viene qui presentato un estratto relativo a fine 2018, sono elaborate automaticamente in modo aggregato (e quindi assicurando l'anonimato della singola situazione aziendale). I dati vengono confrontati con quelli dell'anno precedente e incrociati sia per Federazione (di categorie) che per territorio (ex comprensori). ◀

1

TENGONO LE IMPRESE ARTIGIANE ISCRITTE ALL'ALBO



2

Le imprese artigiane iscritte all'albo provinciale in CCIAA a dicembre 2018 sono **12.211** e rappresentano il **24 %** del tessuto imprenditoriale trentino.

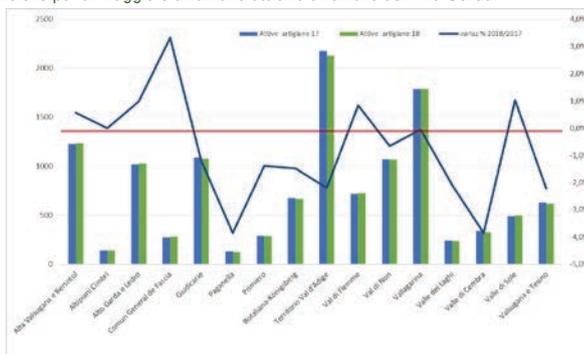
Comunità di valle	IMPRESE ARTIGIANE ATTIVE		
	Dic 2018	Dic 2017	Variazione %
Alto Valsugana e Bersntal	1235	1228	1%
Altipiani Cimbri	142	142	0%
Alto Garda e Ledro	1029	1019	1%
Comun General de Fascia	281	272	3%
Giudicarie	1077	1090	-1%
Paganella	125	130	-4%
Primiero	285	289	-1%
Rotaliano-Königsberg	664	674	-1%
Territorio Val d'Adige	2127	2175	-2%
Val di Fiemme	723	717	1%
Val di Non	1066	1073	-1%
Vallegarina	1785	1786	0%
Valle dei Laghi	235	240	-2%
Valle di Cembra	324	337	-4%
Valle di Sole	496	491	1%
Valsugana e Tesino	617	631	-2%
Totale	12211	12294	-0,7%

2



3

Il lieve calo del numero di imprese è condizionato dalla massiccia cancellazione d'Ufficio attivata dalla CCIAA a fine 2017: il **saldo naturale** tra imprese nate e cessate risulterebbe in **sostanziale stabilità**. Analizzando gli ambiti territoriali i territori più piccoli (*Fassa, Fiemme, Val di Sole*) si segnalano per un maggiore dinamismo assieme all'ambito dell'Alto Garda.



3

GLI ADDETTI ARTIGIANI IN PERFETTA STABILITA'



4

Gli addetti (titolari, soci, collaboratori e dipendenti) nell'**artigianato** a dicembre 2018 sono **31.244** in perfetta stabilità rispetto all'anno precedente (+ 4 unità)

Comunità di valle	ADDETTI		
	2018	2017	Variazione %
Alto Valsugana e Bersntal	2873	2837	1%
Altipiani Cimbri	280	274	2%
Alto Garda e Ledro	2661	2722	-2%
Comun General de Fascia	832	788	6%
Giudicarie	2953	2943	0%
Paganella	333	346	-4%
Primiero	704	719	-2%
Rotaliano-Königsberg	1776	1730	3%
Territorio Val d'Adige	5596	5637	-1%
Val di Fiemme	1861	1839	1%
Val di Non	2747	2787	-1%
Vallegarina	4382	4327	1%
Valle dei Laghi	571	571	0%
Valle di Cembra	834	890	-6%
Valle di Sole	1316	1301	1%
Valsugana e Tesino	1525	1529	0%
Totale	31.244	31.240	0,0%

4

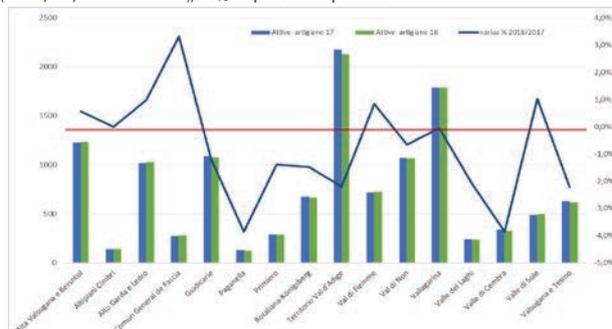
GLI ADDETTI ARTIGIANI IN PROVINCIA DI TRENTO



5

Il dato sugli addetti a livello territoriale conferma una **buona tenuta del comparto** e un maggiore dinamismo degli ambiti più piccoli.

Nota - gli addetti sono rappresentati grosso modo paritariamente nell'artigianato: **52% da indipendenti** (titolari, soci, collabor. familiari); **48% da personale dipendente**



5

L'OCCUPAZIONE DIPENDENTE CRESCE NEL 2018



6

Attraverso l'osservatorio del servizio paghe dell'Associazione, a fine 2018 si registra un significativo **incremento dell'occupazione dipendente** che **sfiora il 3%** rispetto alla fine del 2017.

Nota Bene: incremento calcolato su **campione costante di 1505 imprese** che risultano attive nei due periodi analizzati (dicembre 2017 e dicembre 2018)

Dopo aver monitorato trimestralmente l'andamento dei cedolini paga elaborati dal servizio paghe possiamo evidenziare come il **2018 sia stato un anno molto positivo** con molte aziende artigiane che hanno deciso di incrementare il proprio organico. C'è però un dato di preoccupazione: questa **tendenza positiva è andata via via rallentando nel corso dei mesi** a partire dalla fine della scorsa estate.

Un dato da tenere sempre presente: **6 imprese artigiane su 10, in Trentino, non hanno alcun dipendente!!**

6

ANDAMENTO DELL'OCCUPAZIONE DIPENDENTE per Federazione dell'Artigianato



7

L'incremento occupazionale si registra in quasi tutte le Federazioni; di particolare significato il **leggero incremento in edilizia** che viene da un decennio di costante contrazione. Si segnala come il risultato complessivo (+3%) sia da imputare quasi esclusivamente alle assunzioni di personale con **contratti a tempo determinato** che crescono del **12,5%** sul 2017

FEDERAZIONE	Nr. imprese	Dipend. dic-17	Dipend. dic-18	Variaz % 2018/2017
Alimentazione	71	283	296	4,6%
Autoriparazione	133	390	408	4,6%
Benessere	169	403	417	3,5%
Comunicazione	57	214	210	-1,9%
Edilizia	293	1537	1542	0,3%
Impianti	181	1019	1049	2,9%
Legno	168	846	868	2,6%
Meccanica	173	1127	1176	4,3%
Moda	21	65	65	0,0%
Trasporti	110	801	828	3,4%
Varie	129	515	536	4,1%
TOTALE	1505	7200	7395	3%

7

ANDAMENTO DELL'OCCUPAZIONE DIPENDENTE per territorio



8

Dal punto di vista geografico (*sempre in costanza d'impresa - 1.505 aziende*) - i territori più performanti sono stati la Val di Fiemme, l'Alta e la Bassa Valsugana e la Valle di Non.

Nota: la sostanziale stabilità del saldo degli addetti complessivi rispetto alla crescita del personale dipendente qui evidenziata si può spiegare in un solo modo: si perdono ancora artigiani (imprenditori) ma le imprese che sono sopravvissute alla crisi stanno ricominciando ad assumere

Comprensorio/ufficio	dic-17	dic-18	Variaz %
T1 - Valle di Fiemme	326	348	7%
T2 - Primiero	137	138	1%
T3 - Bassa Valsugana-Tesino	365	391	7%
T4 - Alta Valsugana	863	915	6%
T5 - Valle dell'Adige	2011	2010	0%
T6 - Valle di Non	697	746	7%
T7 - Val di Sole	162	155	-4%
T8 - Giudicarie	446	458	3%
T9 - Alto Garda e Ledro	672	692	3%
T10 - Vallagarina	1433	1451	1%
T11 - Val di Fassa	57	58	2%
n.c.	31	33	6%
TOTALE	7200	7395	3%

8

IN CRESCITA ANCHE IL VOLUME D'AFFARI NEI PRIMI 9 MESI DEL 2018



9

L'analisi degli imponibili utilizzati a fini IVA e relativi ai primi 3 trimestri 2018 - per le aziende artigiane clienti di Trentino Imprese - registra un fatturato in forte crescita che sfiora il 7%, rispetto all'analogo periodo del 2017. Sui territori, tranne alcune eccezioni, si registra un aumento generalizzato con picchi molto significativi, anche in termini di valore assoluto, per la Valle dell'Adige e le Giudicarie

Nota Bene: l'analisi, al fine di un confronto omogeneo, viene fatto solo sulle ditte costantemente presenti nei primi tre trimestri (da gennaio a settembre) di 2017 e 2018. In totale 2.628 aziende.

Territori	Nr imprese	Variaz. % Vol Aff 2018/2017
T1 - Valle di Fiemme	154	8,7%
T2 - Primiero	98	-7,0%
T3 - Bassa Valsugana-Tesino	151	-0,2%
T4 - Alta Valsugana	338	5,0%
T5 - Valle dell'Adige	568	10,6%
T6 - Valle di Non	188	4,1%
T7 - Val di Sole	145	-0,9%
T8 - Giudicarie	299	16,1%
T9 - Alto Garda e Ledro	223	4,1%
T10 - Vallagarina	374	6,5%
T11 - Val di Fassa	57	10,2%
N.C.	33	2,4%
Totale	2628	6,9%

9

ANDAMENTO DEL VOLUME D'AFFARI per Federazioni dell'artigianato



10

Andamento a campione costante del Volume d'Affari nei primi tre trimestri di 2017 e 2018 rispetto alle **Federazioni artigiane**: a fronte di una crescita pressoché generalizzata assume particolare rilevanza l'incremento del fatturato della **meccanica**, trascinata dall'export industriale, con effetti molto positivi anche per le aziende artigiane di subfornitura.

In forte crescita anche i comparti dell'**autoriparazione**, legato ad un aumento della domanda interna, e dell'**edilizia**. L'ottima performance di quest'ultimo va letta con attenzione; alcuni segnali positivi si erano già registrati ma questo incremento è spiegabile soprattutto come differenziale rispetto alle pessime prestazioni del 2017.

Federazioni	Nr imprese	Variaz. % Vol. Aff. 2018/2017
ALIMENTARE	83	2,5%
ARTISTICO	19	-12,5%
AUTORIPARAZIONE	110	7,0%
BENESSERE	259	2,5%
COMUNICAZIONE	54	2,9%
EDILIZIA	766	8,7%
IMPIANTI	318	-0,6%
LEGNO	353	3,0%
MECCANICA	151	16,9%
MODA	60	-3,8%
TRASPORTI	194	10,5%
VARIE	261	4,1%
Totale	2.628	6,9%

APPALTI: AMPLIATE LE POSSIBILITÀ DI AFFIDO DIRETTO ALLE IMPRESE!

di **Marzia Albasini**, Area Categorie - Servizio Consulenza Appalti - Referente Edilizia

Approvata la Legge Provinciale n. 1 del 12 febbraio scorso.

Nell'attesa di una vera e propria riforma degli appalti, alcune importanti modifiche sono state adottate dal Governo che le ha inserite nella "Legge di Bilancio" di fine anno. Queste modifiche delle norme nazionali non si applicano in via automatica nella nostra Provincia in considerazione dell'autonomia provinciale, pertanto hanno bisogno di uno specifico recepimento, che è avvenuto mediante l'approvazione della Legge Provinciale n. 1 del 12 febbraio scorso.

In particolare, sono state introdotte due modifiche di particolare rilevanza:

1) È stata aumentata la soglia dell'**affidamento diretto per una fascia di appalto compresa tra i 40mila e i 150mila euro (più IVA)** prevedendo la possibilità per i Comuni e gli Enti locali di effettuare una **consultazione informale (senza obbligo di gara di appalto) tra solamente 3 imprese**.

La norma ha carattere transitorio e sarà valida fino al 31.12.2019.

Ricordiamo che, sotto la soglia di 40mila euro, è invece consentito l'affidamento diretto anche senza previo sondaggio informale.

Questa modifica normativa appare particolarmente importante anche alla luce dell'assegnazione di circa 400 milioni di euro a tutti i comuni (di cui si parla di seguito).

2) L'altra modifica normativa riguarda l'accesso al Mercato Elettronico - MEPA. Viene infatti **alzata a 5mila euro la soglia obbligatoria (precedentemente fissata in mille euro)** al di sopra della quale le stazioni appaltanti (comuni, comunità, altri soggetti pubblici) sono obbligate a riferirsi al mercato elettronico per acquistare beni e servizi.

Al di sotto di tale soglia, quindi, le stazioni appaltanti possono derogare al mercato elettronico, sia nazionale che provinciale.

La legge di Bilancio del Governo ha altresì previsto **contributi per quasi 400 milioni di euro ai comuni ita-**

liani, sia delle regioni a statuto ordinario che speciale, in misura differenziata sulla base della popolazione.

Tali contributi sono stati assegnati ai piccoli comuni per la realizzazione di investimenti per la **messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale**.

La condizione è che i comuni inizino **l'esecuzione dei lavori entro il 15 maggio 2019**, a pena di decadenza.

In caso di mancato rispetto del predetto termine di inizio dell'esecuzione dei lavori ovvero di parziale utilizzo dello stesso contributo, l'assegnazione sarà revocata, in tutto o in parte, con successivo decreto ministeriale da adottarsi entro il 15 giugno 2019.

LA RIFORMA DEL CODICE APPALTI

Come detto in apertura di articolo, la riforma del Codice Appalti dovrà ancora attendere: il Governo **non ha ancora varato una riforma organica degli appalti pubblici** e non hanno ancora trovato spazio le numerose modifiche al Codice dei Contratti pubblici più volte annunciate sin dai primi giorni di insediamento e che circolavano nella bozza della Legge di Bilancio.

Non sono ancora state modificate, in particolare, le norme sul subappalto (terna dei subappaltatori e limiti percentuali di ricorso al subappalto), né quelle sui criteri di aggiudicazione (ampliamento dei casi di ammissibilità del minor ribasso), mentre alcune modifiche sono state inserite nella Legge di Bilancio.

L'annunciata riforma del Codice verrà attuata attraverso una legge delega al Governo, che è attualmente in discussione, ma della quale ancora non si conoscono i dettagli.

L'urgenza della modifica è tuttavia dettata dalla formale procedura d'infrazione che la Commissione UE, dopo vari moniti, ha aperto nei confronti dell'Italia e di altri 14 Paesi dell'Unione. L'Italia ha **due mesi** per rispondere alle argomentazioni della Commissione, che contesta la mancata conformità della normativa italiana con le norme dell'Unione Europea. 📌

Per approfondimenti sulle nostre news, iscriviti al Servizio Appalti della nostra Associazione.

Vito
150€
al mese*

- 47 canoni da 150€
- Anticipo 4.150€
- TAN (fisso) 3,90%
- TAEG 4,90%

Sprinter
200€
al mese**

- 47 canoni da 200€
- Anticipo 4.450 €
- TAN (fisso) 3,90%
- TAEG 4,76%

Citan
100€
al mese***

- 47 canoni da 100€
- Anticipo 2.600 €
- TAN (fisso) 1,90%
- TAEG 3,47%

#VanAmille



Le grandi imprese si fanno a piccole rate.

Per la tua impresa scegli Vito, Sprinter o Citan. A piccoli passi costruirai grandi cose.
Scopri di più su vanamille.mercedes-benz.it

*Esempio di leasing Vito 114 CDI Furgone Long con Radio Audio 10, con 47 canoni più riscatto finale 11.812€. Durata 48 mesi e chilometraggio totale 80.000 km. Prezzo di listino con optional 26.694€ (messa su strada esclusa). Prezzo di vendita 20.792€ (messa su strada esclusa). Spese di istruttoria € 300,00. Promozionali, fogli informativi disponibili presso la concessionaria. **Esempio di leasing Sprinter 314 CDI F 39/35 euro 6 con aria condizionata e tetto alto, con 47 canoni più riscatto finale 13.183€. Durata 48 mesi e chilometraggio totale 120.000 km. Prezzo di listino con optional 31.577€ (messa su strada esclusa). Prezzo di vendita 24.425€ (messa su strada esclusa). Spese di istruttoria € 300,00. I valori sono tutti IVA esclusa. ***Esempio di leasing Citan 111 CDI Furgone Long con climatizzatore, con 47 canoni più riscatto finale 6.170€. Durata 48 mesi e chilometraggio totale 60.000 km. Prezzo di listino con optional 17.405€ (messa su strada esclusa). Prezzo di vendita 12.826€ (messa su strada esclusa). Spese di istruttoria € 300,00. I valori sono tutti IVA esclusa. Offerta valida fino al 31/03/2019, solo per possessori di partita IVA, salvo approvazione Mercedes-Benz Financial. Messaggio pubblicitario con finalità promozionali, fogli informativi disponibili presso la concessionaria.

Mercedes-Benz

Vans. Born to run.



Autoindustriale S.r.l. Concessionaria Ufficiale di Vendita Mercedes-Benz Veicoli Commerciali

Bolzano, Via A. Grandi 16, tel. 0471 550200 - Brunico, Via J. G. Mahl 48, tel. 0474 570000 - Trento, Via Stella 13, tel. 0461 17353000

www.autoindustriale.mercedes-benz.it

UNA GRANDISSIMA OPPORTUNITÀ DI LAVORO PER L'ARTIGIANATO LA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEI CONDOMINI

di **Claudio Filippi**,
Area Studi

Serve una migliore promozione delle agevolazioni presenti; serve più convinzione da parte delle imprese artigiane.



► **Aldo Montibeller**,
presidente della categoria
dell'edilizia

Nel numero di gennaio della nostra rivista il presidente Segatta nel suo editoriale esprimeva grande soddisfazione per la notizia fornita dal Ministero delle Finanze che vedeva la Provincia Autonoma di Trento al primo posto in Italia negli investimenti pro capite per ristrutturazioni e riqualificazione energetica degli edifici.

Le misure di incentivazione fiscale per questi interventi sulle abitazioni in vent'anni – dal 1998 al 2018 – hanno prodotto in Italia poco meno di 300 miliardi di euro di investimenti – di cui 28 solo nel 2018 – secondo le stime del CRESME, il più influente Istituto di ricerca per il settore dell'edilizia. Un volume di interventi determinante per la tenuta di molte di quelle aziende artigiane che sono sopravvissute alla terribile crisi economica che ha colpito il settore nell'ultimo decennio.

In particolare, la riqualificazione energetica dei condomini beneficia dei sostegni più generosi a favore dei proprietari e riguarda un patrimonio immobiliare enorme, costruito prevalentemente tra gli anni '60 e gli anni '90, senza alcun criterio di risparmio energetico.

Intervenire sui condomini esistenti con una manutenzione ordinaria è un approccio superato e non porta alcun vantaggio rispetto alle opportunità di affrontare una riqualificazione energetica radicale dell'edificio. Diventa davvero importante continuare a sensibilizzare i cittadini facendo informazione sul fatto che mai come oggi la riqualificazione energetica del loro condominio conviene e garantisce da subito rilevanti benefici per l'ambiente, per il comfort abitativo di chi ci vive e, soprattutto, per il portafoglio di chi paga le bollette, proprietari e inquilini. **Le spese sostenute fino al 31 dicembre 2021 per interventi finalizzati a migliorare la prestazione energetica invernale ed estiva**

dei condomini possono usufruire del cosiddetto ECOBONUS, una detrazione fiscale che arriva fino al 75% delle spese.

IL TAVOLO CONDOMINI

Nonostante l'intensità dell'aiuto fiscale sia altissima, i lavori sui condomini procedevano molto a rilento ed era chiaro a tutti che l'impasse fosse dovuto alla complessità delle situazioni condominiali. Quindi si è ritenuto necessario agire sulla semplificazione e sulla comunicazione.

Per questo motivo la Provincia Autonoma di Trento ha attivato un gruppo di lavoro, il cosiddetto "Tavolo Condomini", a cui hanno aderito tutti i soggetti economici coinvolti nel processo: ordini professionali, associazioni degli amministratori, associazioni di imprese, il consorzio Habitech e gli istituti di credito.

Per conto dell'Associazione Artigiani ha sempre partecipato al tavolo **Aldo Montibeller**, presidente della categoria dell'edilizia. Il tavolo in primo luogo ha ratificato ulteriori incentivi dedicati a questi interventi, come la completa copertura dei costi della diagnosi energetica iniziale. Poi ha definito una serie di semplificazioni delle procedure condominiali dal punto di vista tecnico e burocratico, come la delibera standard del condominio per stabilire contributi e detrazioni fiscali.

QUALI SONO I RISULTATI A UN ANNO DI DISTANZA?

L'APRIE (Agenzia provinciale per le risorse idriche) coordina il Progetto Condomini e sta monitorando i risultati delle iniziative messe in atto. **A inizio autunno 2018 erano 550 le diagnosi energetiche sui condomini già approvate e autorizzate e ad oggi sono un centinaio gli interventi successivamente avviati.** L'aspettativa è che

tutte, o quasi, le diagnosi già autorizzate si traducano in lavori già a partire dalla prossima primavera.

Questi sono i dati ufficiale di ottobre, ma il trend di arrivo delle domande di sostegno agli uffici provinciali nell'ultimo trimestre 2018 è decisamente cresciuto; ottima indicazione questa, che rafforza la

convincimento di come nel 2019 e negli anni successivi si possano attivare numerosi nuovi interventi di riqualificazione.

Teniamo conto che un intervento su un condominio tipo di piccole dimensioni si attesta mediamente intorno ai 140mila euro, con una netta prevalenza di lavoro realizzato da piccole imprese o imprese artigiane. ▀



STEFANO DEBORTOLI, presidente della Federazione Costruzioni di Associazione Artigiani, è titolare di un'impresa che opera specificamente nel settore della riqualificazione energetica degli edifici. «Abbiamo appena ultimato un lavoro su un condominio di medie dimensioni – ci ha raccontato Debortoli – ma abbiamo avuto

numerose richieste di preventivo su tutto il territorio provinciale; speriamo di chiudere nuovi lavori a partire dalla prossima primavera. L'iniziativa del Tavolo Condomini Green e lo stimolo provinciale ad attivare i cospicui incentivi fiscali presenti a livello nazionale mi pare stia funzionando e le numerose diagnosi energetiche già finanziate ne sono testimonianza. Come imprese del settore ci auguriamo che alla diagnosi facciano seguito i lavori di riqualificazione. Naturalmente i tempi e l'iter decisionale sono molto lunghi perché le decisioni vanno maturate dentro le difficili dinamiche assembleari che sappiamo tutti quanto siano litigiose. Del resto di questo eravamo consci fin dall'inizio e quindi non ci spaventiamo dei tempi lunghi, anzi, se qualche amministratore vuole il nostro supporto siamo pronti ad andare in assemblea a sciogliere dubbi e questioni». Inoltre, Debortoli evidenzia anche un punto critico che secondo gli artigiani andrebbe rivisto: «gli incentivi per la riqualificazione di edifici e facciate localizzati nei centri storici dei nostri paesi non stanno funzionando adeguatamente. Va rivalutata la proposta nel suo insieme per ampliare i criteri dei possibili soggetti beneficiari, che per ora sono troppo restrittivi».

COSA DICONO LE AZIENDE ARTIGIANE DEL SETTORE?



Un altro imprenditore artigiano che ha investito fin da subito nel Progetto Condomini è **SPARTAK MALAJ**, che ha partecipato al Corso specialistico di 56 ore assieme a progettisti e amministratori. «Nella mia azienda nell'ultimo anno oltre il 90% del nostro fatturato si può ricondurre ad interventi di riqualificazione energetica.

L'anticipo della detrazione fiscale attraverso l'accordo con le banche di territorio, assieme agli altri strumenti messi in campo dalla Provincia, ha determinato un veloce incremento dell'interesse da parte dei cittadini nel 2018 rispetto agli anni precedenti. Anche le misure provinciali e statali ad incentivare le riqualificazioni dei condomini stanno funzionando bene e la nostra impresa nel 2019 sarà assorbita completamente da questa tipologia di interventi». «In generale, in materia di ristrutturazioni – prosegue Malaj – sarebbe davvero importante che la norma di incentivazione fosse stabilizzata su un intervallo temporale almeno pluriennale in modo da permettere ai cittadini dei tempi di decisione che sono inevitabilmente sempre molto lunghi. Allo stesso tempo permetterebbe alle nostre imprese di organizzarsi meglio e di programmare interventi complessi e articolati. Rimanere in attesa ogni anno della conferma o meno degli incentivi a livello statale blocca molto il processo».

Comunque, in tema di riqualificazione dei condomini, il faticoso ruolo di protagonisti, per svariate ragioni, tocca agli amministratori di condominio. Ecco cosa ci hanno raccontato i Presidenti delle due principali Associazioni a livello territoriale:

ARTURO MAZZACCA - presidente CONFAICO:

«La situazione di crisi economica complessiva la tocchiamo con mano da tempo e la registriamo nella difficoltà ad affrontare nuovi investimenti sui condomini che amministriamo. Io ci ho sempre creduto ma è indubbio che, per l'amministratore, la riqualificazione energetica del condominio come intervento di carattere straordinario diventa molto onerosa sia in termini di tempi che di impegno professionale. Personalmente sono comunque molto soddisfatto: in due immobili che amministro sono già partiti i lavori di efficientamento, mentre in altri tre siamo alla fase della diagnosi energetica. Sentendo i colleghi mi pare che molti stiano proponendo i check-up energetici negli immobili da loro amministrati e possiamo aspettarci in molti casi l'avvio dei lavori con la prossima primavera».

GILBERTO MAGNANI - presidente ANACI:

«Il nostro è un lavoro molto lungo e faticoso nel convincere i condòmini della bontà di un intervento di riqualificazione energetica del loro condominio. Le straordinarie opportunità presenti e gli incentivi a disposizione sono comunque poco noti, servirebbe ancora un ulteriore sforzo di comunicazione sul cittadino. Per ora come studio abbiamo portato a conclusione un intervento e altri due per partire con i lavori. Il dato significativo riguarda però le diagnosi energetiche: sono molti gli stabili che hanno già concluso questa fase e devono passare alla successiva attraverso la delibera di affidamento degli interventi. La presenza di proprietari condomini anziani diventa un freno in molte decisioni. Nel complesso sono fiducioso che in questo 2019 si possano vedere i risultati di quanto fatto finora ma andrebbe rilanciata la comunicazione perché teniamo presente che se non cambiano le norme questo livello di incentivi si potrà utilizzare almeno fino al 2021».

15 NUOVI MAESTRI ARTIGIANI “FALEGNAMI D'ARREDO”

Festeggiati nella Sala delle Marangonerie al Castello del Buonconsiglio.



Quale luogo più adatto per ospitare la cerimonia dei nuovi Maestri Artigiani Falegnami d'Arredo, se non la *Sala delle Marangonerie del Castello del Buonconsiglio*, anticamente utilizzata dai falegnami, detti “marangoni” in Veneto e anche in Trentino!

Il 24 gennaio scorso dopo un percorso formativo di oltre 400 ore, ai nuovi Maestri Artigiani Falegnami d'Arredo è andato il riconoscimento e il sostegno concreto per il loro ruolo attivo nel territorio da parte di **Roberto Failoni**, nuovo Assessore provinciale per Artigianato, Commercio, Promozione, Sport, Turismo, insieme al **Maestro Artigiano Roberto Mattarei**, Presidente della Commissione provinciale per l'Artigianato, ad **Alberto Olivo**, Segretario Generale della Camera di Commercio I.A.A. di Trento, e a **Marco Segatta**, Presidente dell'Associazione Artigiani e Piccole Imprese della provincia di Trento.

L'assessore Roberto Failoni ha ribadito l'importanza di iniziative dedicate alle professioni e, ha proseguito, uno degli obiettivi di legislatura della nuova Giunta sarà quello di rendere il Trentino una società avanzata investendo sulla capacità di innovazione e sul capitale umano e si è impegnato, altresì, a promuovere sul territorio la figura del Maestro Artigiano con nuove iniziative incominciando con la Giornata del Maestro Artigiano che sarà programmata a breve.

QUESTI I NUOVI MAESTRI ARTIGIANI “FALEGNAMI D'ARREDO”

ENRICO BERTÈ

EB Legno Falegnameria - Rovereto

Realtà artigiana fondata nel 1996 dopo 12 anni di esperienza da dipendente. I suoi lavori sono certificati e di alta qualità: vanno dalla realizzazione, manutenzione e restauro di arredi alla produzione di infissi, posa di pavimenti e costruzione di tetti.

GIORGIO BIADA - Falegnameria

Mobili Biada - Campodenno, Fraz. Lover

Azienda nata nel 1959 specializzata in arredi moderni curando particolari e funzionalità. Ogni progetto viene seguito con attenzione e passione, unendo tecniche artigianali a modernità e nuove tecnologie.

MARINO BONINSEGNA

Ellegieffe Arredamenti - Ziano di Fiemme

Fondata nel 1967 come falegnameria, l'azienda realizza mobili e arredamenti su misura. Ho poi orientato la produzione nella costruzione di saune, curando artigianalmente i dettagli e l'uso di materiali di primissima scelta. Collabora da anni con Starpool in tutto il mondo.

LUCA CALDINI - Falegnameria Caldini -

Madruzzo, Fraz. Sarche

Ha fondato l'azienda nel 1998 per realizzare le sue idee! Specializzato in lavorazioni con macchine CNC e attrezzature all'avanguardia, sviluppa i progetti di arredamento con il supporto di un gruppo consolidato di architetti. Lavora in Italia, Germania e Islanda.

WERNER CHEMELLI - Arteam srl - Trento

Da oltre 25 anni offre consulenza e soluzioni per allestimenti di manifestazioni ed eventi artistici a livello locale, nazionale e internazionale. Lavora con manager, curatori e artisti supportando il progetto architettonico - espositivo e producendo arredi ed espositori ad hoc.



PIERLUIGI DECRESTINA - Falegnameria Decrestina Pierluigi - Soraga

Specializzato nella progettazione e realizzazione di scale in legno su misura, utilizzando programmi avanzati e macchine CNC. La passione per il suo lavoro, la tecnologia e l'innovazione gli consente di offrire ai clienti le soluzioni più evolute nel mercato.

LORENZO DELLANTONIO - Falegnameria Boninsegna Raffaele di Dellantonio Lorenzo - Predazzo

Classe 1976, nasce come falegname nel 1995 dopo aver frequentato l'Istituto Statale d'Arte "G. Soraperra" di Pozza di Fassa con indirizzo falegnameria. Nel 2004 prende in mano l'attività in cui si è formato.

GABRIELE FAIT - Falegnameria Fait Gabriele - Rovereto

In proprio dal 2001, ha continuato l'attività artigianale del papà con le competenze tramandate da tre generazioni precedenti di falegnami. Trasforma il legno per realizzare arredi ricercando perfezione e innovazione, nuove soluzioni costruttive, materiali e finiture.

RENATO HELFER - Helfer srl - Mezzolombardo

Fondata nel 1945, con i fratelli ha trasformato la realtà artigiana in un'azienda moderna, capace di risposte flessibili e organiche alle esigenze del cliente. Realizza i mobili con sapienza artigianale e nuove tecnologie per creare un ambiente armonioso in cui vivere.

ALBERTO NONES - Nones Giuseppe di Nones Alberto e figlio snc - Castello Molina di Fiemme

Ha ereditato dal padre la passione per i mobili antichi dell'arte povera e per le stube tirolesi. Tra i suoi lavori più prestigiosi il restauro di boiserie di personaggi del mondo dello spettacolo e della società civile, presso ville private da Cortina d'Ampezzo a Saint Moritz in Svizzera.



ALESSANDRO PELLEGRINI - AP Ledro Italia - Ledro

In proprio dal 2004, personalizza gli ambienti con oggetti artistici unici. Utilizza anche una personale tecnica di incisione applicata a materiali riflettenti creando opere d'arte vive. I suoi arredi sono presenti in ville e negozi di New York, Miami, Londra e località turistiche prestigiose.

FRANCESCO PELLEGRINI - Falegnameria Pellegrini - Dambel

Titolare di un'azienda individuale di tradizione familiare. Progetta e realizza mobili su misura e serramenti interni, seguendo gli orientamenti estetici e gli stili di vita dei suoi clienti.

CLAUDIO RUATTI - Falegnameria Ruatti Claudio - Cles

Forte della tradizione di tre generazioni di falegnami che hanno contribuito alla formazione dei migliori artigiani del territorio, continua a rinnovare i processi e gli spazi di lavoro con le più alte tecnologie per progettare e produrre sistemi di arredo completi, di ogni genere e stile.

ARTURO SPADA - Falegnameria Spada di Spada Arturo - Borgo Chiese

Diplomato in Architettura e Arredamento di interni, rappresenta con orgoglio la quarta generazione di falegnami della sua azienda, fondata nel 1893. Lo appassiona la ricerca costante di nuove idee per soluzioni sempre più personalizzate con materiali di qualità.

PAOLO ZADRA - Zadra Paolo Falegnameria - Predaia, Fraz. Tres

Titolare della falegnameria dal 1986. Progetta e realizza elementi di arredo per cucine, sale da pranzo, camere, bagni, oltre che rivestimenti in legno, scale e serramenti interni. Il portafoglio clienti spazia dal settore privato a studi di architettura ed enti pubblici. 📍

LE CONVENZIONI PER GLI ASSOCIATI GIÀ RINNOVATE PER IL 2019

ACCORHOTELS

10% di sconto presso tutti gli alberghi italiani ed esteri con marchio Fairmont, Mercure, MGallery, Novotel, Pullman, Raffles, Sofitel, Swissotel, The Sebel

5% di sconto negli alberghi italiani ed esteri a marchio Ibis, Ibis Styles, Suite Novotel⁽¹⁾, Adagio e Adagio Access Aparthotels⁽²⁾

⁽¹⁾ Per pacchetti di 3 o più notti.

⁽²⁾ Per pacchetti di 4 o più notti.

ACI

Anche nel 2019 gli associati Confartigianato e i loro familiari potranno acquistare o rinnovare le tessere **ACI Gold** e **ACI Sistema** con il seguente sconto:

ACI Gold a 79,00 € (invece di 99,00 €)

ACI Sistema a 59,00 € (invece di 75,00 €)

ALD (RIFERIMENTO PER IL TRENTINO AUTOSTIMA)

Gli associati possono usufruire di un canone mensile scontato tra il 5% e il 12% sul noleggio a lungo termine di veicoli

ELO

Attraverso la Convenzione gli associati Confartigianato Imprese, e anche i loro collaboratori, i soci ANAP-Ancos, possono acquistare alcune tipologie di servizi di connettività EOLO, con velocità che possono arrivare fino a 100 Mb/s, usufruendo di uno **sconto** dedicato **del 10%**

FCA/FIAT

FCA - FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES Italy e Confartigianato Imprese hanno concordato di offrire alle Imprese associate alla Confartigianato speciali condizioni di trattamento valide per l'acquisto di **AUTOVEICOLI** nuovi dei Marchi **FIAT, LANCIA, ALFA ROMEO e JEEP** e **veicoli commerciali FIAT PROFESSIONAL**

FORD

Convenzione con FORD Italia per l'acquisto delle autovetture e dei veicoli commerciali a prezzi agevolati

QUOTIDIANO L'ADIGE

Vantaggi su "abbonamenti postali" e "abbonamenti edicola"

QUOTIDIANO TRENTO

Sconto del 10% sull'abbonamento

MERCEDES VEICOLI COMMERCIALI

Vantaggi su acquisto veicoli commerciali

TICKET RESTAURANT

Confartigianato Imprese ha definito con **Edenred Italia s.r.l.** un accordo che consente a tutte le imprese aderenti di acquistare i **buoni pasto cartacei o elettronici Ticket Restaurant® Max** a condizioni privilegiate.

SUI PROSSIMI NUMERI DELLA RIVISTA PROPORREMO ALTRE CONVENZIONI PER LE IMPRESE ASSOCIATE.

SUL SITO DELL'ASSOCIAZIONE ARTIGIANI

È COMUNQUE POSSIBILE CONSULTARE LA TOTALITÀ DELLE CONVENZIONI.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI FRUIZIONE E SUI VANTAGGI CHIAMARE ANDREA DE MATTHAEIS - TEL. 0641.803715

“STOP ALLE MOLESTIE E ALLA VIOLENZA NEI LUOGHI DI LAVORO!”

L'obiettivo è quello di prevenire e contrastare la violenza nei luoghi di lavoro anche promuovendo e diffondendo il principio dell'inaccettabilità di ogni atto o comportamento che si configuri come molestia o violenza.

L'Associazione Artigiani ha sottoscritto, insieme alle altre organizzazioni di categoria e alle rappresentanze sindacali della Provincia di Trento, un accordo quadro sulle molestie e la violenza nei luoghi di lavoro.

L'obiettivo dell'accordo è quello di prevenire e contrastare la violenza nei luoghi di lavoro anche promuovendo e diffondendo, all'interno dei contesti organizzativi, il principio dell'inaccettabilità di ogni atto o comportamento che si configuri come molestia o violenza.

In Trentino il problema delle molestie sui luoghi di lavoro riguarda l'8,6% delle donne tra i 15 e i 65 anni.

MA QUALI SONO ESATTAMENTE I COMPORTAMENTI RITENUTI INACCETTABILI?

Spesso dinnanzi a comportamenti considerati goliardici e battute pesanti le stesse vittime non solo si trovano in difficoltà a identificarli ma finiscono pure per minimizzarli.

L'Associazione ritiene inaccettabile che ancora ad oggi, nei luoghi di lavoro, donne e uomini possano essere oggetto di abusi, minacce, umiliazioni e aggressioni.

Alla luce di quanto sopra l'Associazione si impegna a diffondere i contenuti dell'accordo quadro tra i propri associati condividendo informazioni, iniziative e materiali utili ad approfondire la tematica e con l'obiettivo di creare degli ambienti di lavoro rispettosi della dignità di tutti i lavoratori e di tutte le lavoratrici. ◀

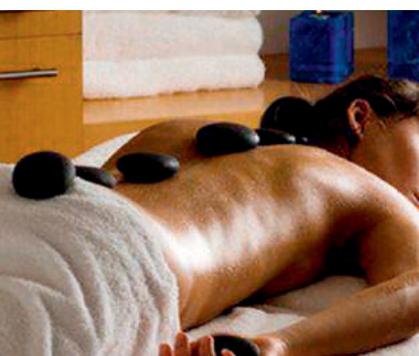
Si ricorda, infine, per chi conosce o vive queste situazioni che è possibile rivolgersi al Consigliere di Parità, dott. Emanuele Corn (consigliera.parita@provincia.tn.it - 0461.493134).

CONTATTI

**Consigliere di Parità,
dott. Emanuele Corn**
consigliera.parita@provincia.tn.it
0461.493134



MUTUA ARTIERI SI CONVENZIONA CON TUTTE LE TERME DEL TRENTINO



Nell'ottica di ampliare la proposta di prestazioni a favore dei propri iscritti, ricordiamo agli artigiani, i loro familiari, i soci di ANAP, i dipendenti dell'Associazione e i dipendenti delle imprese artigiane che Mutua Artieri ha sottoscritto una convenzione con tutte le Terme del Trentino.

Ricordiamo che le nostre terme sono strutture molto apprezzate per la qualità dei servizi e per l'ottimo rapporto qualità-prezzo, capaci di curare diverse patologie, dalla psoriasi alle dermatiti, dai problemi di circolazione alle affezioni delle vie respiratorie o dell'apparato digerente, fino alle malattie artroreumatiche e tanto altro ancora.

Le proprietà delle acque delle nostre montagne sono conosciute già dall'epoca dei Romani. Nel corso dei secoli sono sorti

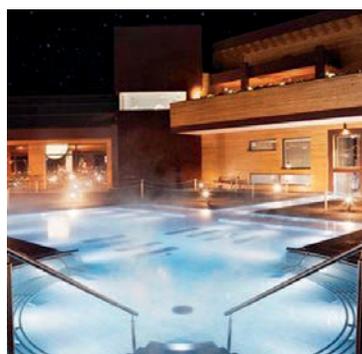
centri termali che hanno ospitato illustri personaggi, come, fra gli altri, i principi vescovi e la nobiltà dell'impero asburgico.

Le acque della nostra tradizione termale sono ricche di minerali, si bevono e ci si immerge, per fare trattamenti benefici e salutari. Grazie alla varietà delle acque ogni centro termale è **specializzato nella cura di malattie specifiche**. Le principali stazioni termali sono quelle di Pejo e Rabbi in Val di Sole, Levico, Vetriolo e Roncegno in Valsugana, Comano nelle valli Giudicarie, la sorgente di Alloch a Pozza di Fassa e Caderzone in Val Rendena.

Ricordiamo, però, che le terme in Trentino non sono solo acqua. Tanti trattamenti sono a base di fieno, di fango, di argilla, di erbe officinali, di frutta, di minerali e altri prodotti della terra.

Le aziende termali convenzionate si impegnano a fornire a tutti gli iscritti a Mutua Artieri: prestazioni sanitarie quali visite specialistiche, tutte le cure termali, la fisioterapia, il centro benessere e la cosmesi. Dove presente è proposto anche il servizio alberghiero.

Le condizioni a noi riservate e le modalità per le prenotazioni delle prestazioni e poter usufruire dei vantaggi della convenzione sono presenti sul nostro sito www.mutuaartieri.it



DAILY €6
CABINATO
TUO A
20.500 €*



IN PIÙ
TASSO 0%

IVECO

Il tuo partner per un trasporto sostenibile

*Offerta valida fino al 31/03/2019 su tutta la gamma Daily su valori di fornitura fino a 30.000 € e soggetta a condizioni. Esempio su valore di fornitura 20.900 € su modello 35S12V, passo 3.520 Hz, con cruise control, fari fendinebbia, pancia biposto e cinture a tre punti, climatizzatore manuale, Sensori parcheggio, Airbag autista, Porte posteriori a 270°, Kit gonfiaggio gomme, nei colori di serie. Leasing a 36 mesi: anticipo versato dal cliente 10%; valore finale di riscatto 1%; 36 canoni mensili da 544€ comprensivi di Polizza Furto e Incendio, Tasso Leasing 0%. Spese pratica, IVA, trasporto e messa su strada escluse. Salvo approvazione IVECO CAPITAL (CNH Industrial Capital Europe S.A.S.). Prima di aderire al finanziamento è necessario prendere visione delle Condizioni Contrattuali e dei Fogli informativi disponibili presso le concessionarie aderenti. Possibilità di personalizzare l'offerta con altri importi e durate direttamente in concessionaria. Immagine a puro scopo illustrativo. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

OFFICINE BRENNERO

Via di Spini 13 - Fraz. Gardolo - Trento - Tel:0461.968300

www.officinebrennero.it - seguici su 

110 ANNI PER L'AZIENDA NARDELLI

di Stefano Frigo

**Prestigioso traguardo tagliato
dalla realtà produttiva di Sopramonte.**

NARDELLI
LA PERSIANA IN LEGNO

La ditta Nardelli fondata nel 1909 come falegnameria tradizionale da Faustino e Giuseppe Nardelli, nel 1973 passa ai figli Fulvio, Giuseppe e Renzo Nardelli che a partire dal 1978 incominciano a specializzarsi nella produzione di persiane.

Nel 1994 il figlio di Giuseppe, Italo, e il figlio di Fulvio, Ivan, attuali titolari, subentrano nella direzione della ditta, dando una svolta significativa alla stessa con

l'introduzione di un'impronta altamente tecnologica, pur sempre nell'ottica della ricerca della qualità, affiancata a una filosofia ecologica di rispetto dell'ambiente. La ditta, guidata da Italo e Ivan Nardelli, conta oggi 9 operai specializzati.

La piccola falegnameria a conduzione familiare, si è trasformata nel tempo in ditta specializzata nella produzione di persiane e antoni in legno per conto terzi e, grazie all'esperienza cinquantennale e al costante impegno nella ricerca della qualità attraverso l'applicazione di tecnologie e processi produttivi all'avanguardia, vanta oggi un'alta professionalità che indiscutibilmente la contraddistingue nel panorama dei fornitori di questo settore.

Nell'ottica di una scelta strategica, per rispondere alle crescenti richieste provenienti dai mercati, di fronte all'esigenza sempre più avvertita di razionalizzazione dei processi produttivi e di ottimizzazione



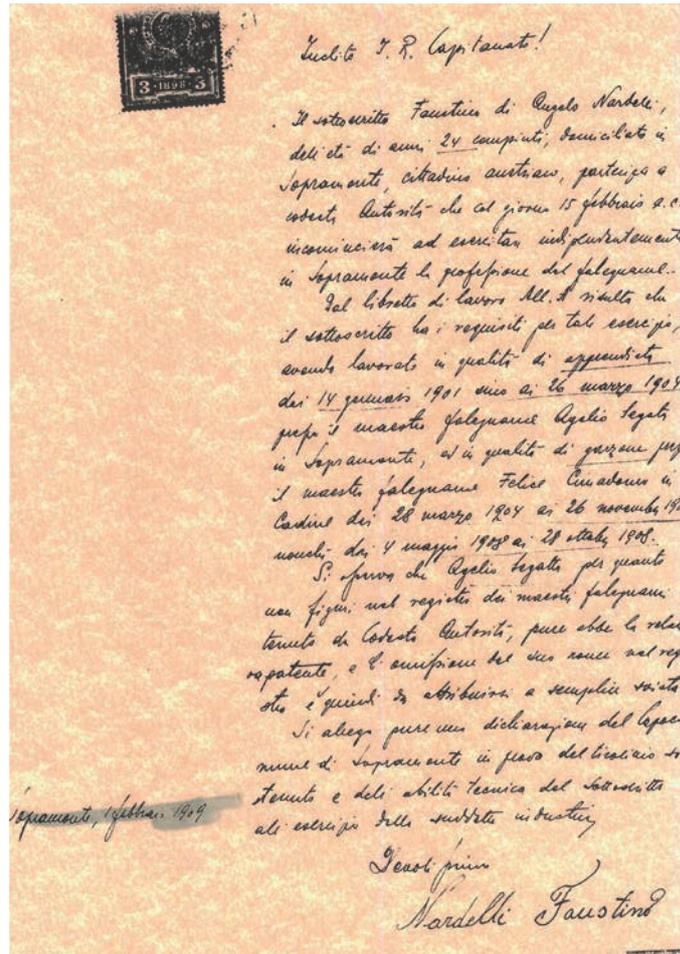
1920



2019

delle risorse, la ditta Nardelli ha scelto la strada della specializzazione. Questa scelta è motivata dalla convinzione che solo attraverso la specializzazione sia possibile adeguarsi in termini quantitativi, qualitativi e di miglioramento degli standard di prodotto, alle indicazioni provenienti dal mercato finale.

In quest'ottica sono stati avviati e portati a compimento rilevanti programmi di investimento nelle tecnologie più avanzate, con l'introduzione di macchinari di nuova generazione destinati alla progettazione, alla preparazione e al condizionamento dei materiali, ai processi produttivi a ciclo continuo, che consentono oggi una produzione di una vastissima gamma di persiane in legno, finite o semilavorate, nelle più diverse essenze e caratteristiche e secondo standard qualitativi superiori, per meglio rispondere alle esigenze dei clienti. ◀



50

Anni di attività

PER ENNIO CAVADA

Tutto è cominciato l'11 febbraio del 1969 quando Ennio Cavada venne assunto come apprendista barbiere dal signor Gino Delugan (detto Piciato), titolare della bottega di barbiere di via Fratelli Bronzetti a Cavalese. È quindi da mezzo secolo che il nostro associato Ennio Cavada esercita il mestiere che per lui è stata una vera e propria vocazione.

Dopo un breve periodo di adattamento, e grazie al prezioso aiuto di Delugan, Ennio si è appassionato al lavoro tanto che il suo apprendistato è durato tre anni invece di cinque. Una volta ottenuta l'idoneità da parte del suo maestro d'arte, Cavada ha aperto bottega a Molina subentrando a Enrico Demarchi, per il paese el Birol, marito della signora Maria Ceol di Varena e papà di Sergio, Fulvia, Michele, Tiziana e Rosy.

La famiglia De Marchi - Ceol ha accolto Ennio come un figlio rispettandolo sia sotto il profilo umano che dal punto di vista professionale, permettendogli di proseguire l'attività sino ai nostri giorni con la soddisfazione e l'orgoglio di essere il titolare dell'attività più longeva dell'intero Comune di Castello Molina di Fiemme.

Tutto questo è stato possibile anche grazie all'umiltà e alla pazienza della moglie Gabriella, prima, e poi alla laboriosità e alla volontà dei due figli d'oro, Emy e Omar. Il ringraziamento di Ennio Cavada va in primis a tutti quei clienti che gli hanno permesso di guadagnare il pane per cinquant'anni anche se, per il momento, non ha ancora nessuna intenzione di smettere. Anche se da pensionato continuerà infatti a essere regolarmente presente in "bottega".

NOVITÀ PRIVACY: REGISTRO DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO

di Stefano Frigo



È disponibile per gli Associati un modello di “registro delle attività di trattamento” in formato editabile (per scaricare il file è sufficiente andare sul sito dell'Associazione www.artigianitn.it).

Si ricorda che ai sensi dell'art. 30 del GDPR l'obbligo di tenere/aggiornare il registro riguarda, in generale, i soggetti che

effettuano trattamenti non occasionali di dati “sensibili” (cioè dati relativi allo stato di salute, all'appartenenza sindacale, alle opinioni politiche o religiose, ecc.). Secondo il Garante, tale obbligo riguarda anche, in particolare, le imprese con dipendenti.

Per maggiori informazioni sull'argomento si veda: <https://www.garanteprivacy.it/home/faq/registro-delle-attivita-di-trattamento>

Il modello in questione – utilizzabile in alternativa a quello predisposto dal Garante ed eventualmente reperibile sul sito dell'Autorità, al link sopraindicato – è ovviamente un semplice schema/facsimile: ciascuna impresa dovrà quindi autonomamente provvedere ad apportare al testo e ai contenuti già inseriti nel modello le modifiche/integrazioni eventualmente necessarie, tenuto conto della propria specifica situazione concreta.

In caso di necessità di assistenza è possibile rivolgersi alle sedi territoriali dell'Associazione. 📍

AVVISO:

ENEA, su mandato del Ministero dello Sviluppo Economico, informa gli utenti che per gli interventi di risparmio energetico e/o utilizzo delle fonti rinnovabili di energia con data di fine lavori nel 2018 che usufruiscono delle detrazioni fiscali del 50% ex art. 16 bis del DPR 917/86 per le ristrutturazioni edilizie, il termine per la trasmissione dei dati attraverso il sito <https://ristrutturazioni2018.enea.it>

è prorogato all'1 aprile 2019



CAMERA
DI COMMERCIO
INDUSTRIA
ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA
DI TRENTO

Pronti all'impresa

SEMINARIO F-GAS

Il Nuovo regolamento
e le novità per gli operatori di settore

15 marzo 2019

C.C.I.A.A di Trento

Il 9 gennaio 2019 è entrato in vigore il nuovo D.P.R. n. 146/2018 che attua il Regolamento UE 517/2014 sui gas fluorurati ad effetto serra e abroga il Regolamento UE 842/2006, e riprende quanto previsto dal precedente D.P.R. 43/2012, adeguandolo al nuovo Regolamento. Rispetto a quanto previsto dal D.P.R. 43/2012 vengono introdotte alcune sostanziali novità tra le quali:

- ❑ **ampliamento dell'ambito di applicazione** con riferimento alle apparecchiature e alle attività per le quali è richiesta l'iscrizione, a seguito dell'attuazione dei nuovi regolamenti di esecuzione 2067/2015/CE e 2066/2015/CE relativi rispettivamente alla refrigerazione e ai commutatori;
- ❑ **ampliamento dell'ambito di applicazione** con riferimento ai soggetti tenuti all'iscrizione e alla certificazione nonché a quelli tenuti solo all'iscrizione
- ❑ **istituzione della Banca dati gas fluorurati a effetto serra e apparecchiature** contenenti gas fluorurati con il conseguente
- ❑ **obbligo delle imprese già iscritte al registro F-GAS e certificate di comunicare al Ministero dell'Ambiente una serie di informazioni relative all'installazione, controllo, manutenzione, riparazione e smantellamento di apparecchiature**
- ❑ **obbligo delle imprese che forniscono gas fluorurati e apparecchiature contenenti gas fluorurati di comunicare i dati di vendita dei gas**

PROGRAMMA

ore 08:45 Registrazione dei partecipanti

ore 09:00 Apertura dei lavori – Relatore dott. Marco Botteri Ecocerved s.c.a.r.l.

La politica dell'Unione Europea

D.P.R. 146/2018: soggetti coinvolti

Il registro nazionale telematico delle persone e delle imprese certificate

Certificazione di Persone e Imprese

Banca dati gas fluorurati a effetto serra e apparecchiature contenenti gas fluorurati

I. Comunicazione dati di vendita

II. Comunicazione dati sulla manutenzione

Ore 12.00 Quesiti e chiusura lavori

Sede: Trento C.C.I.A.A. Via Calepina 13

La partecipazione al Seminario è gratuita ma è richiesta la preventiva iscrizione inviando una mail all'indirizzo ambiente@tn.camcom.it indicando il numero dei partecipanti. Le iscrizioni saranno accettate fino ad esaurimento dei posti disponibili.

PER INFORMAZIONI e ISCRIZIONI: ambiente@tn.camcom.it 0461-887257

INCONTRO CON IL COMANDANTE DELLA GUARDIA DI FINANZA GEN. IVANO MACCANI



I vertici dell'Associazione hanno fatto presente al Gen. Maccani la necessità per le imprese associate di poter lavorare nel rispetto delle normative ma, allo stesso tempo, di poter contare sugli enti preposti al controllo per stroncare quel grave fenomeno – molto presente anche in Trentino – che riguarda l'abusivismo.

► Da sinistra il Direttore Generale Nicola Berardi, il Presidente Territoriale della Val di Non Massimo Zadra, il Comandante della Guardia di Finanza della Regione Trentino Alto-Adige, Generale Ivano Maccani e il Presidente provinciale Marco Segatta.

Il Presidente provinciale Marco Segatta, il Direttore Generale Nicola Berardi e il Presidente Territoriale della Val di Non Massimo Zadra sono stati ricevuti dal Comandante della Guardia di Finanza della Regione Trentino Alto-Adige, Generale Ivano Maccani.

Molti sono stati gli argomenti trattati nell'ottica di una collaborazione che miri alla tutela delle imprese e del lavoro.

I vertici dell'Associazione hanno fatto presente al Gen. Maccani la necessità per le imprese associate di poter lavorare nel rispetto delle normative ma, allo stesso tempo, di poter contare sugli enti preposti al controllo per stroncare quel grave fenomeno – molto presente anche

in Trentino – che riguarda l'abusivismo. Così dai settori dei servizi alla persona all'autoriparazione, dalle produzioni artistiche ai lavori nel settore edile, dal trasporto alla contraffazione dei prodotti, si è tracciato un quadro del lavoro irregolare anche nel comparto dell'artigianato.

«Un'azienda artigiana che opera nel mercato regolarmente non può tollerare di competere con forme di lavoro generate da concorrenza sleale», questo quanto condiviso con il Comandante della Finanza.

Il Gen. Maccani ha mostrato interesse e attenzione verso tali problematiche e si è dichiarato disponibile a trovare momenti di intesa e di confronto con l'Associazione. ■ [S.F.]

Fattura elettronica: dal 1° gennaio acquisti con fatture elettroniche per 3,4 milioni di imprese. In Italia quota di imprese che inviano fatture elettroniche di 12 punti superiori alla media europea



Dal 1° gennaio è scattato l'obbligo di fatturazione elettronica introdotto con la manovra di bilancio del 2018. La misura, sulla base della relazione tecnica al provvedimento, dovrebbe garantire un recupero di gettito di 1,7 miliardi di euro nel 2019 che saliranno a 2,4 miliardi nel 2020.

Le imprese e i lavoratori autonomi che sono interessati dal ciclo passivo e che riceveranno fatture elettroniche, sono stimabili in circa 3,4 milioni, pari al 69,4% di questa tipologia di contribuenti. Dai 4,9 milioni di contribuenti IVA vanno esclusi, infatti, i soggetti in regime forfetario e di vantaggio che si valutano pari ad oltre 900mila contribuenti. A questi si potranno aggiungere, sulla base delle stime disponibili, poco meno di 600mila contribuenti

persone fisiche con meno di 65mila euro di ricavi che potenzialmente entreranno nel modificato regime forfetario.

Sul fronte della **emissione delle fatture elettroniche** la platea delle imprese interessate dall'obbligo nel 2019 si riduce; oltre che dei già menzionati soggetti in regime forfetario e di vantaggio va considerato che circa un milione di soggetti già emettono fatture elettroniche nei confronti della PA e che 1,7 milioni di soggetti emettono solo scontrini e ricevute.

Va ricordato che, a seguito dell'obbligo di invio delle fatture elettroniche alla Pubblica amministrazione, nell'ultimo **confronto internazionale** disponibile la quota di imprese che emettono fatture elettroniche in Italia è del 30%, quasi il doppio della media UE del 18%. In relazione all'introduzione della fatturazione elettronica Confartigianato, nel corso del 2018, ha svolto una **triplice azione**. La prima, **nei confronti di Governo e Parlamento** per far introdurre norme tese a semplificare il processo di fatturazione elettronica e a far sì che non siano applicabili sanzioni nella fase di avvio (quindi per tutto il 2019) nel caso in cui il comportamento non determini un danno per l'erario. Richieste, in parte, accolte con l'emanazione D.L. n. 119 del 2018 convertito in legge n. 136 del 2018. Un secondo filone di interventi è stato portato avanti **nei confronti dell'Agenzia delle entrate**, gestore dell'infrastruttura che governa il processo della fatturazione elettronica, finalizzato a ottenere i necessari chiarimenti e a far adattare il processo alle esigenze delle piccole imprese non dotate, in massima parte, di un ufficio amministrativo e che, quindi, delegano gli adempimenti fiscali a intermediari fiscali di propria fiducia. La terza linea di intervento è stata **nei confronti delle imprese associate** per metterle in grado, con il supporto delle strutture territoriali di Confartigianato, di arrivare preparate al nuovo appuntamento.

NOTE DI VIAGGIO

DI GIANLUCA ORTOLANI, PROMOTER

CHI È "KARISMA 05"

di Debora Guzzo

Via Brenta Abruzzi, 1 - Pieve Tesino
tel. 349.4435810 - karismaunisex@gmail.com



Debora fin da bambina mostrava particolare interesse al mondo dei capelli (allora delle bambole). Questa passione cresce sempre più, quando, raggiunta l'età della scelta per l'indirizzo scolastico, senza esitazione si iscrive all'Opera Armida Barelli per imparare il mestiere di parrucchiere. I risultati non tardano ad arrivare e a darle grande soddisfazione ricevendo nel 2003 l'attestato professionale. La sua voglia di imparare cresce e lavorando in vari saloni acquista sempre più esperienza e sicurezza fino a farle prendere la decisione importante di aprire nel maggio del 2005 il suo salone "KARISMA", che gestisce tuttora con passione e dedizione.

Debora vi aspetta nel suo salone!

PENSPLAN

PREVIDENZA COMPLEMENTARE: UN INVESTIMENTO SU MISURA

Nell'investire i contributi degli aderenti, le forme pensionistiche complementari devono rispettare regole di prudenza, definite dalla legge, e ispirarsi al principio di diversificazione e non concentrazione del rischio d'investimento, in considerazione della finalità previdenziale e non speculativa dell'investimento.

Nei fondi pensione chiusi la gestione degli investimenti è affidata a operatori professionali (banca, SGR, SIM, impresa di assicurazione) sulla base di una convenzione nella quale sono definiti i criteri a cui tali operatori si devono attenere.

Nei fondi pensione aperti e nei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP) gli investimenti possono essere gestiti anche direttamente dalla società (banca, SGR, SIM, impresa di assicurazione) che ha istituito il fondo pensione o il PIP. Le risorse dei fondi pensione aperti e dei PIP costituiscono patrimonio autonomo e separato rispetto a quello della società istitutrice. Ciò significa che in caso di crisi della società il risparmio previdenziale degli aderenti non viene intaccato.

COME INVESTIRE I SOLDI VERSATI?

Quasi la totalità dei fondi pensione offre diverse linee di investimento, dalla linea garantita alla linea più aggressiva. Per decidere a quale profilo aderire si dovrebbe tener conto principalmente di:

- età anagrafica
- situazione previdenziale legata alla pensione pubblica
- aspettativa di rendimento
- propensione al rischio.

Quanto più giovane è l'aderente, tanto più lungo sarà il suo periodo di permanenza nel fondo pensione e di conseguenza potrà risultare ragionevole anche l'investimento in una linea con un profilo di rischio

più elevato e con maggiori possibilità di rendimento, spostandosi man mano verso linee più obbligazionarie o garantite con l'avvicinarsi dell'età della pensione. In questo modo si cerca di rivalutare al meglio il capitale investito, mettendolo al riparo negli ultimi anni prima della pensionamento.

COME FUNZIONA LA LINEA GARANTITA?

Le linee garantite offrono una garanzia di rendimento minimo o di restituzione del capitale versato. Tale garanzia opera alla scadenza del contratto con il gestore e al verificarsi di determinati eventi, quali ad esempio: l'esercizio del diritto alla prestazione pensionistica, il riscatto per decesso o per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo, la cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi, ecc. La garanzia potrebbe invece non operare, ad esempio, se si cambia la linea di investimento o si richiede il trasferimento a un altro fondo pensione. Pertanto, è importante verificare sempre le caratteristiche della garanzia offerta dal singolo fondo pensione.

È POSSIBILE CAMBIARE LA LINEA DI INVESTIMENTO?

Sì. Ogni fondo pensione ne regola le diverse modalità di effettuazione (ad esempio può essere richiesta una permanenza minima in una linea prima dello switch, che deve essere di almeno di 12 mesi). Tale opzione non solo è possibile, ma è consigliabile per meglio adeguare le caratteristiche di rischio/rendimento dell'investimento alle varie fasi di vita dell'aderente. Modificare periodicamente le proprie scelte di comparto nel tentativo di rincorrere l'andamento del mercato spesso non risulta una scelta vincente e può comportare invece un'ulteriore riduzione non solo delle risorse investite, ma anche della

Confronto nel periodo 2009-2018



stessa probabilità di recuperare l'eventuale periodo di rendimento negativo.

FONDI PENSIONE: SONO DAVVERO VANTAGGIOSI?

I rendimenti dei fondi pensione vanno valutati in un'ottica di medio-lungo periodo.

Seppure il 2018 abbia fatto registrare a tutte le tipologie di forme pensionistiche ita-

liane risultati per lo più negativi, la loro incidenza su un periodo di osservazione più ampio è limitata. L'andamento del 2018 ha ridotto di 0,8 punti percentuali il rendimento medio annuo composto dei fondi pensione istituiti in Regione, che nel decennio 2009-2018 si mantengono ampiamente positivi con un rendimento medio pari al 4% rispetto al 2,03% della rivalutazione del TFR. ◀



FRIGOESPRESS S.r.l.

VENDITA ≈ ESPOSIZIONE ≈ ASSISTENZA TECNICA
ATTREZZATURE PER BAR GELATERIE E PASTICCERIE



Tutto per la pizzeria



Trittico® Bravo per la gelateria e la pasticceria artigianale



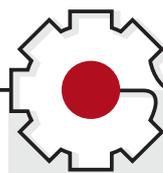
Forno a convezione per la ristorazione professionale



Impianti e celle frigorifere

TRENTO – Via Stoppani, 8
 Tel. 0461 823747 r.a.
 Fax 0461 427469
 frigoexpress@frigoexpress.it

www.frigoespress.it



A voi la parola

Proseguiamo con lo spazio **A VOI LA PAROLA** riservato al dibattito interno alle categorie.

PAOLO ZANON, Presidente delle Federazioni di Categoria



► Claudia Gasperetti

MOVIMENTO DONNE IMPRESA

DONNE SEMPRE PROTAGONISTE

Fanno parte di Confartigianato Donne Impresa di Trento, di diritto, le donne imprenditrici titolari, socie o collaboratrici di impresa familiare iscritte all'Associazione Artigiani.

Gli **scopi** del **Movimento Donne Impresa** sono:

- ➔ promuovere azioni di formazione professionale, manageriale, culturale, capaci di incrementare l'affermazione dello specifico femminile nel mondo del lavoro;
- ➔ essere referenti all'interno del sistema Confartigianato nella discussione di provvedimenti e programmi legislativi che abbiano rilevanza per le artigiane;
- ➔ essere attivamente presenti con proprie proposte e iniziative nell'ambito delle tematiche sociali, in cui siano prioritari i valori della solidarietà, del rispetto, della dignità dell'essere umano.

Il Movimento è nato negli anni '90 ad opera di Confartigianato nazionale, su sollecitazione dello stesso Ministero dello Sviluppo economico, che prevedeva un significativo aumento del PIL grazie a un protagonismo più forte delle donne nel mondo delle imprese.

Uno dei risultati ottenuti a livello nazionale, con il nostro contributo, è stata la possibilità, **anche per le imprenditrici**, di poter usufruire di bonus famiglia.

Il Movimento è attivo in Trentino dal 2007 e in questi anni abbiamo realizzato diverse iniziative, partecipato a convegni e proposto numerosi progetti.

Siamo presenti nel **Consiglio delle donne del Comune di Trento**, nella **Giunta nazionale di Donne Impresa**, in Associazioni di volontariato e nel **Comitato per la promozione della Imprenditoria Femminile** presso la Camera di Commercio di Trento, dove ho l'onore di essere Presidente dal 2013.

Abbiamo appena rinnovato un accordo con **Confidi** per facilitare l'**accesso al credito per le imprese a prevalente partecipazione femminile** che prevede:

- finanziamenti a condizioni favorevoli rispetto al mercato
- garanzie fino all'80% per altri Istituti di credito
- di poter posticipare di 12 mesi le rate del mutuo in caso di malattia propria o di un familiare o di malattia invalidante di un genitore.

Presidente di categoria

Claudia Gasperetti, Valle dell'Adige

Vice presidente di categoria

Giovanna Signorati, Vallagarina

Comitato Direttivo

Paola Giacomuzzi
(Valle di Fiemme)

Nicoletta Scalet (Primiero)

Francesca Loss (Primiero)

Franca Borzaga
(Alta Valsugana)

Enrica Vinante
(Valle dell'Adige)

Luisa De Oratis (Valle di Non)

Monica Rossi (Valle di Sole)

Sonia Beltrami (Giudicarie)

Antonella Pederiva
(Ladino di Fassa)

Marta Zappini
(Ladino di Fassa)

Referente di categoria

Paola Stornati

Contatti

gruppodonneimpresa
@artigiani.tn.it



In Trentino abbiamo organizzato serate divulgative sulla “**Salute e medicina di genere**” e in aprile organizzeremo una serata informativa per parlare del nostro **futuro** a seguito delle recenti modifiche al **sistema previdenziale**.

Il nostro fiore all’occhiello è il cosiddetto **progetto Co-manager**.

Un progetto per la **conciliazione vita-lavoro**, che permette alle donne imprenditrici, alle lavoratrici autonome e alle libere professioniste che devono assentarsi dall’azienda a causa della maternità, della gravidanza a rischio e del congedo per figli fino ai 12 anni, di trovare una persona qualificata che le sostituisca all’interno della propria azienda. L’Agenzia del Lavoro fornisce un contributo fino a 25mila euro, che copre gran parte dei costi della sostituzione.

In questi anni molte artigiane hanno dato il loro apporto al Movimento e sono nate nuove reti, sinergie e amicizie in tutta Italia. Il motore principale del nostro impegno non è quello di colmare un gap di genere, ma di far emergere il **contributo del pensiero femminile**, propositivo e innovativo a favore del contesto economico e sociale del nostro territorio.

Per informazioni e comunicazioni è possibile consultare il sito dell’Associazione e la pagina Facebook Donne Impresa.

MANUTENTORI DEL VERDE

REQUISITI DI ACCESSO E CORSO DI FORMAZIONE

di **Jacopo Pedrotti**,
Area Categorie
Referente Impianti e Legno

È partita da pochi giorni la prima edizione del **corso abilitante** per chi vorrà svolgere **l’attività di giardiniere**.

L’Associazione Artigiani da tempo si era data l’obiettivo di innalzare la professionalità di coloro che intraprendono l’attività di giardiniere. Con l’art. 12, comma 2, della legge 28 luglio 2016, n. 154 è stato infatti previsto che da ora in avanti, per svolgere questo tipo di attività, siano necessari dei requisiti di accesso.

Pertanto, tutti coloro che hanno **iniziato l’attività dopo il 25 agosto 2016 o che vogliono aprire una nuova impresa** nel settore del verde sono pregati di contattare Jacopo Pedrotti al n. 0461/803724 o alla mail j.pedrotti@artigiani.tn.it

Il **programma dettagliato del corso** con i relativi costi è reperibile sul sito della Fondazione Mach al seguente link:

<https://eventi.fmach.it/Arboricoltura/Corso-Manutentore-del-Verde>

È possibile verificare i **titoli di esonero** dal corso sul sito della CCIAA:

<https://www.tn.camcom.it/bandi-di-gara-e-concorsi/altri-bandi-e-avvisi/manutentore-del-verde-corsi-di-formazione>

«Da anni si parlava di tutto questo – commenta Marco Miori, presidente della categoria Giardinieri Paesaggisti del Trentino – e finalmente siamo arrivati a qualcosa di concreto. L’input è partito dal direttivo nazionale e poi si è tramutato in disegno di legge, siamo veramente contenti perché finalmente non tutti potranno inventarsi giardinieri da un giorno all’altro. Ora ci saranno paletti e regolamenti da rispettare all’insegna della professionalità e della correttezza, il tutto senza considerare che nel futuro prossimo saranno anche approntati corsi di aggiornamento per rendere ancora più performante la situazione».

A22 BRENNERO, CONFARTIGIANATO TRASPORTI SERVE UNA SVOLTA PER IL BENE DELL'ECONOMIA ITALIANA

«È GIUNTO IL MOMENTO DI SUPERARE UN DIBATTITO ORMAI STANCO E IMPRODUTTIVO SULLA A22 E SUL BRENNERO CHE È L'UNICA PORTA D'INGRESSO AI MERCATI DELL'EUROPA CENTRALE E DEL NORD PER LE PRODUZIONI ITALIANE». È L'AUSPICIO DI CONFARTIGIANATO TRASPORTI PER CUI È INDISPENSABILE «CHE CIASCUNO FACCIA LA PROPRIA PARTE PER GOVERNARE LA SITUAZIONE PRODOTTASI».

di **Andrea De Matthaeis**,
Area Categorie
Referente Autoriparazione,
Meccanica e Trasporti

Le istituzioni locali, i Presidenti delle Province di Trento Fugatti e Bolzano Kompatscher, facciano squadra col Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Toninelli e il Governo centrale e, seguendo l'esempio delle parti sociali, sostengono con forza in tutte le sedi la contrarietà dell'Italia alle misure unilaterali di divieto imposte dall'Austria. L'Italia tutta sia unita, con un'unica voce, nei confronti dell'Austria, che celandosi dietro ragioni di carattere ambientale, sta arrecando danni enormi all'economia italiana.

«La categoria dell'autotrasporto merci insieme al mondo della manifattura e della produzione italiane, impegnate ogni giorno al massimo delle loro capacità per aumentare il trasferimento delle merci, hanno bisogno di certezze e garanzie di transito per continuare ad essere la forza propulsiva in grado di muovere l'economia nazionale, l'export e dunque accrescere il Prodotto Interno Lordo del Paese». Questo il commento del Presidente di **Confartigianato Trasporti Amedeo Genedani**. L'Austria, in particolare il Land del Tirolo, ha approntato un piano di misure restrittive, di fatto limitando in maniera scientifica il traffico dei Tir, ma solo di quelli in transito. È abbastanza comprensibile il duro colpo che viene sferrato alla nostra economia. La situazione dei trasporti e della logistica del Nord-Est è conosciuta; i continui divieti di transito sia per tipologie di merci sia per tipo di veicoli ostacolano non solo la libera circolazione di merci e persone in Europa ma rappresentano una vera e propria provocazione che condanna all'arretratezza e alla chiusura l'economia italiana, dato che non esiste nel breve-medio periodo un'alternativa praticabile al trasporto su strada (l'apertura della galleria del Brennero è prevista per il 2027). È noto, infatti, come anche l'attuale capacità di trasporto ferroviario su quella direttrice sia limitata e comunque già satura.

Grande è il movimento di coalizione che si sta creando nel Paese attorno alla necessità di difendere (in questo caso sì un interesse nazionale) la legittima esigenza di far muovere merci e persone attraverso il Brennero, l'unico vero sbocco che

Circolazione autobus (M2 o M3) - Euro 0 dopo l'1.1.2019 quesito Egaf

In risposta a un quesito inerente: Quale è la sanzione per autobus (M2 o M3) - Euro 0 che circola dopo l'1.1.2019, si informa che in base all'art. 1, c. 232, della Legge 23.12.2014 n. 190, a decorrere dall'1.1.2019, su tutto il territorio nazionale è vietata la circolazione di veicoli a motore categorie M2 e M3 alimentati a benzina o gasolio con caratteristiche antinquinamento Euro 0.

Il MIT ha previsto due deroghe:

- veicoli di interesse storico e collezionistico - veicoli conformi al DM 17.12.2009 (deroga con DM 03.11.2016);
- veicoli ad uso speciale SCUOLA GUIDA fino al 30.6.2019 (deroga con DM 7.1.2019).

Tale divieto di circolazione è privo di sanzione salvo che il comune, nei centri abitati ai sensi dell'art. 7 c. 1b), non abbia previsto limitazioni antinquinamento, nel qual caso si applica la sanzione dell'art. 7 c. 13 bis.



Poiché tuttavia il veicolo non potrà avere revisione annuale regolare, il caso verrà risolto, in corso d'anno, per circolazione senza revisione.

ci collega con l'Europa del Nord (da cui passa il 70% dell'interscambio commerciale italiano).

Ecco perché validi e illuminanti, a tal proposito, sono i documenti prodotti dalle Unioni delle Camere di Commercio e dalle categorie economiche, a partire da Confindustria Ceramica, che hanno lanciato l'allarme mettendo in risalto l'enorme danno che tali divieti provocano all'Italia senza raggiungere gli obiettivi di un maggiore benessere per le popolazioni che vivono sull'asse del Brennero: «Bisogna favorire la mobilità di persone e merci in modo compatibile con l'ambiente, un obiettivo che non si raggiunge coi divieti, che rendono i trasporti meno efficienti producendo costi e inquinamento aggiuntivi, bensì puntando sull'innovazione».

Confartigianato Trasporti, a sostegno di questa tesi, invoca urgentemente una svolta e il coinvolgimento della Conferenza Stato-Regioni.

Si ritiene utile sottolineare che la Conferenza opera nell'ambito della comunità nazionale per favorire la cooperazione tra l'attività dello Stato e quella di Regioni e Province autonome, costituendo la "sede privilegiata" della negoziazione politica tra le Amministrazioni centrali e il sistema delle autonomie regionali. L'elemento più importante delle scelte che reciprocamente assumono il Governo o la singola Regione, è la capacità di "governare" ciò che chiamiamo "territorio".

Le popolazioni delle Regioni ubicate nell'area settentrionale del Paese hanno preso coscienza dei ritardi accumulati negli ultimi quattro anni nella realizzazione delle opere relative all'asse ferroviario e autostradale Autobrennero (A22), che hanno prodotto un danno rilevante al sistema delle infrastrutture viarie del Paese?

Tale "coscienza" deve – da subito – tradursi in progetti esecutivi e autorizzazioni amministrative per costruire ciò che è necessario tra Verona e Bolzano.

I nuovi Presidenti delle Province autonome non possono non intervenire nella gestione della A22 di cui sono i maggiori azionisti.

Per sostenere la ripresa del Paese i veicoli pesanti italiani non possono continuare a subire il divieto H24 di sorpasso e il passaggio notturno.

«Queste due misure – afferma **Genedani** – non sono rivolte a diminuire gli incidenti stradali (come ampiamente dimostrato) ma appartengono ad una errata logica di penalizzazione dei veicoli pesanti, a torto considerati un pericolo per la sicurezza. Introdurre almeno il sorpasso dinamico, gestito dalla stessa A22, sarebbe un segnale di ascolto e di attenzione per una categoria purtroppo sottostimata. Per di più – conclude **Genedani** – occorre che la dirigenza della A22 rifletta pure sulle cause che le recenti nevicate hanno evidenziato sia in termini d'informazione che di apprestamenti di sicurezza statica e dinamica purtroppo limitati e insufficienti».

AL BRENNERO IL MAGGIOR TRAFFICO DI MERCI SU STRADA

di **Andrea De Matthaëis**
Area Categorie,
Responsabile Settore
Autotrasporto

EXPORT, CONFARTIGIANATO TRASPORTI: IL BRENNERO VEICOLA IL 20% DEL *MADE IN ITALY*, PARI A 2.738 EURO AL SECONDO.

La direttrice del Brennero viene utilizzata – in prevalenza dalle imprese del Nord – per il trasporto dei prodotti del *made in Italy* verso **Austria** e nei Paesi europei quali **Germania, Belgio, Paesi Bassi, Danimarca, Norvegia e Svezia**.

Nel complesso le esportazioni veicolate attraverso la direttrice del Brennero verso i sette mercati del Centro e Nord Europa vale 86.353 milioni di euro, pari a un quinto (20,0%) delle esportazioni manifatturiere italiane e che rappresenta il 5,1% del PIL. Sulla base di queste valutazioni nel 2017 **per la direttrice del Brennero sono transitati 2.738 euro di *made in Italy* al secondo**.

Da qui l'appello delle categorie economiche e del mondo dell'autotrasporto: no a qualsiasi freno artificioso al flusso di merci esportate perché avrebbe effetti devastanti nell'attuale **fase di rallentamento del ciclo economico**. I dati dell'Istat pubblicati venerdì scorso certificano a dicembre 2018 un **calo del 2,9% dell'export verso la Germania**.

L'export veicolato attraverso la direttrice del Brennero proviene dalle regioni del Nord-Est per il 38,5%, da quelle del Nord-Ovest per il 34%, da quelle del Centro per il 19,6% e da quelle del Mezzogiorno per il restante 7,9%.

L'analisi del **grado di esposizione sui sette mercati del Nord-Ovest d'Europa** in rapporto al PIL del territorio evidenzia che il rapporto tra export nei sette Paesi in esame e PIL sale all'8,6% nel **Nord-Est**, seguito dal 5,3% del **Nord-Ovest**, dal 4,7% del **Centro** e dall'1,8% del **Mezzogiorno**.

L'analisi dei dati sul traffico merci attraverso le Alpi evidenzia che il **Brennero è il valico alpino che registra il maggior traffico di merci su strada** con 35,6 milioni di tonnellate, pari a un quarto (24,4%) del totale; il valico è anche primo per merci trasportate in treno con 13,8 milioni di tonnellate, pari a un quinto (19,7%) del totale.

Nel 2017 l'**Autostrada del Brennero** ha registrato un volume di traffico pesante di **1.432,8 milioni di veicoli-km**, pari al **7,5% del traffico autostradale italiano di veicoli pesanti**, ed è risultato in salita del 6,4% nell'ultimo anno, il doppio del +3,5% della media nazionale.

Considerando che la tratta monitorata è la A22 Brennero-Verona-Modena che conta 314 km, il volume nell'anno equivale – tenuto conto del calendario della limitazione della circolazione dei mezzi pesanti – a 586 veicoli pesanti all'ora che percorrono l'intero tratto, il 37,2% in più rispetto ai 427 veicoli pesanti registrati sul totale delle autostrade italiane.

RESTAURATORI

ATTIVITÀ DI CONSERVAZIONE E RESTAURO

DI OPERE D'ARTE: 3.449 IMPRESE NEL 2018

di **Stefano Frigo**

IN ITALIA 4MILA MUSEI E 570 MONUMENTI, IL 43% DI ARRIVI TURISTICI RIGUARDA CITTÀ D'ARTE, MA LA SPESA PER BENI CULTURALI CALA DEL 26,8%. IL QUADRO DELLE IMPRESE DEL RESTAURO, 8 SU 10 SONO ARTIGIANE

In Italia nel 2018 sono 3.449 le **imprese** registrate che operano nel settore **Attività di conservazione e restauro di opere d'arte**, di cui l'81,2% pari a 2.800 unità sono artigiane. Queste rappresentano una nicchia di imprese vitali, attive anche nella ricerca di personale: gli ultimi dati del Sistema Informativo Excelsior mostrano che nel 2017 sono state preventivate 1.330 assunzioni di pittori, scultori, disegnatori e restauratori. L'attività di valorizzazione e tutela del patrimonio culturale svolta da queste imprese si associa alle **competenze a servizio dei beni culturali** disponibili delle imprese di installazione di impianti, nel completamento e finitura di edifici e nelle attività di servizi per edifici e paesaggio. Nel complesso si tratta di un perimetro di 422mila imprese artigiane, il 76,7% delle oltre 550mila imprese – al servizio di **4.026 musei e gallerie, 570 monumenti e 293 aree e parchi archeologici** che complessivamente nel 2017 hanno raccolto **119 milioni di visitatori**. La qualità del patrimonio culturale è un asset chiave per l'**attrazione turistica**: la quota più elevata di arrivi turistici che si reca nel nostro Paese si concentra in città di interesse storico e artistico (43,4% del totale arrivi). Inoltre va ricordato che nel 2018 la lista del **Patrimonio Mondiale Unesco** conta 1.092 siti di cui 54 in Italia confermando la leadership mondiale del nostro Paese davanti a Cina (53 siti), Spagna (47 siti), Germania e Francia (entrambe con 44 siti). A fronte di questa ricchezza di patrimonio e competenze, in Italia la **spesa pubblica per beni culturali e servizi ricreativi** – in cui rientrano le spese per interventi di manutenzione, protezione e restauro di beni culturali – che nella media del triennio 2014 e il 2016 – ultimi dati disponibili – ammonta a 7.130 milioni di euro (117 euro pro capite) risulta in calo del 26,8% rispetto alla media triennale 2007-2009 (2.608 milioni di euro in meno). Nel **confronto internazionale** la spesa per attività culturali in Italia è pari allo 0,3% del PIL, inferiore alla media UE dello 0,4% e meno della metà dello 0,7% della Francia. Infine va sottolineato che l'attività di protezione dei beni culturali svolta dalle imprese del restauro e di servizio ai beni culturali riveste un'importanza sempre maggiore di fronte alle **conseguenze del cambiamento climatico** che mettono a **rischio** anche i **beni culturali**: sono difatti 11.712 i beni localizzati in comuni a rischio frane elevato e molto elevato e 31.137 quelli localizzati in territori a rischio idraulico medio.

ODONTOTECNICI

NEL 2019 NO ALLA FATTURA ELETTRONICA NEI CONFRONTI DELLE PERSONE FISICHE

Per effetto della Legge n. 12 dell'11/2/2019 di conversione del DL Semplificazioni, gli odontotecnici nell'anno 2019 emetteranno fattura elettronica soltanto nei confronti dei dentisti.

Il comma 2 dell'Art. 9-bis "Semplificazioni in materia di personale del Servizio sanitario nazionale e di fatturazione elettronica per gli operatori sanitari" prevede infatti che «Le disposizioni di cui all'articolo 10-bis del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136, si applicano anche ai soggetti che non sono

tenuti all'invio dei dati al Sistema tessera sanitaria, con riferimento alle fatture relative alle prestazioni sanitarie effettuate nei confronti delle persone fisiche».

In sostanza la norma prevede l'estensione del divieto (per il 2019), **motivato dal rispetto della normativa in materia di "privacy" in relazione al trattamento dei dati sensibili**, di fatturazione elettronica nei confronti delle persone fisiche già previsto per i soggetti tenuti all'invio dati al sistema TS (medici, odontoiatri e altre categorie) anche a coloro che – come gli odontotecnici – non sono tenuti a tale adempimento.

ANNUNCI

REGALO, AFFITTO, CEDO, CERCO E VENDO

REGALO

Due lavateste usate ma in buono stato. Tel. 0465.326404

AFFITTO

Capannone uso laboratorio/magazzino a Trento nord - Spini di Gardolo, 1.000 mq coperti + 500 mq piazzale. Tel. 333.9613871

Uffici già arredati 176 mq in Via Pranzoleres a Trento. Tel. 338.5302968

CEDO

Avviata e pluriennale attività di estetica a Cles, muri in affitto, completa di arredamento e attrezzature. Tel. 340 4014942

Attività taxi comune di Arco. Tel. 333.8840543

Attività di parrucchiera per pensionamento a Mezzolombardo, zona centralissima, avviamento quarantennale. Potete contattare la consulente al cell. 347.2540985

Avviata e pluriennale attività di parrucchiera a Rovereto, muri in affitto, completa di arredamento e attrezzature. Tel. 0464 486851

Bar gelateria, zona turistica doppia stagionalità. Attività cinquantennale in Val di Fiemme. Tel. 333.4363546

Attività di parrucchiera ad Ala. Tel. 0464.671664 (casa) - 0464.671880 (negozio)

Attività di estetista a Trento con regolare contratto di affitto. 40 mq con 3 cabine (2 per trattamenti estetici e 1 con solarium e lettino abbronzante). 2 posti auto. Tel. 348.7515249

Attività bar con ottima clientela in Piana Rotaliana. Tel. 345.9320252

CERCO

Cabina aspirazione/verniciatura con motore trifase (3x2,30 m, profonda 1,50 m). Tel. 335.6305302

Carrello elevatore usato da 15 quintali. Tel. 348.2616812

Parrucchiera con P. Iva per condivisione spese gestione (affitto poltrona). Tel. 0464.553191 - 349.5400797 (Monica)

VENDO

Piega/taglia ferro marca Tecnotor 380volt in ottimo stato usata pochissimo, a 900,00 € + iva. Tel. 348.8899091

In zona commerciale in espansione, fronte strada di grande comunicazione vendesi capannone di 1.000 mtq su una superficie di 1.500 mtq. Necessità di ristrutturazione in base all'uso. Tel. 0461.605700 - 339.4802630

Macchina traccialinee L.40T CMC trazione a rullo. Tel. 0463.974412 - 347.5420445

Forca per gru marca Boscaro, portata massima 2.000 kg, peso 118 kg, a 300 €. Tel. 335.6035910

Autocarro VW T5, euro 5, ottime condizioni, gomme inv/est su cerchi separati, revisionato, tagliando, barre porta tutto, vivavoce, 4.200 € + iva. Tel. 335.5885571 - info@pulivetrotrentina.net

Ventola di aspirazione Coral silenziata con tubature varie e cavalletto di sostegno, motore HP. 7,5 giri 1400 collegato 380 volt + centralina di avviamento automatico, a 350 €. Tel. 340.1558579 - 0461.848565

Carrello portarotoli con 12 tubi, ruote, lungo 4,50 m a 100 €. Tel. 347.2144827

Macchinario Human Tecar Physio TT per trattamento dell'adiposità localizzata e recupero muscolare. Apparecchiatura tenuta bene pari al nuovo. 6.700 euro. Tel. 347.6859830

Nr. 7 aspiratori A.R. filtrazioni modello ARNO2VF CE230V50HZ TRIFASE RAL 7035+9005 SET1241R. Tel. 0465.688029

Ponteggi Fracasso; benna conica lt. 500 sc. centr.; betoniera a bicchiere Piccini bg 400 senza mot. motore trifase hp 1,5 per bg 400; betoniera a bicchiere piccola; tubi dalmine di varia metratura con relativi morsetti; altro materiale minore di vario genere da cantiere. Tel. 0461.910500 - 389.9714698

Daily 35.10 ribaltabile km 66.639, anno 12/1995. Tel. 0461.910500 - 389.9714698

Tranciatrice ad angolo variabile Fim Versa 204 dim. tavolo 1000x800 - lungh. lame 205. Tel. 0461.531115

Chiodatrice per pallet marca Olimpia più taglia tappi Cms macchina per produzione. Tel. 324.7861329

Sollevatore telescopico Merlo, miniescavatore Kubota, minipala Weidemann, compressore Atlas, autocarri, gru a torre, carotatrice e altro, tutti in buono stato, a seguito di cessazione attività edilizia e liquidazione societaria. Tel. 0461.600122

Banco da lavoro in ferro su rotelle, piano in MDF con moquette dim. 202x89x85 cm spessore 4 cm, 1 vano dim. 116x74x63 cm, a 270,00 €. Tel. 347.2903770

Banco da lavoro su rotelle con 3 cassetti e 3 vani, piano in MDF con moquette dim. 200x100x95 cm spessore 4 cm, 1 vano dim. 83x42x71 cm, 1 vano dim. 42x80x71 cm. 1 vano dim. 125x40x71 cm. Su misura, a 340,00 €. Tel. 347.2903770

Capannone artigianale su due piani, 1.400 mq totali, a Vigolo Vattaro. Comodo accesso con parcheggi. Tel. 348.3401511

Aspiratore Festool e Levigatrice orbitale completa di accessori, a 600,00 €. Tel. 347.2903770

Posteggio estivo presso il mercato di Fai della Paganella e uno presso il mercato di Tione. Tel. 370.3508264



Si invitano gli artigiani associati interessati alla eventuale pubblicazione di annunci (inerenti all'attività lavorativa) a utilizzare questo tagliando, compilandolo a macchina o in stampatello e spedendolo a:

**Redazione "l'Artigianato" / Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento
Via Brennero, 182 - 38121 Trento - fax 0461.824315 - e-mail S.Frigo@artigiani.tn.it**

Vi prego di pubblicare gratuitamente il seguente avviso: regalo / affitto / cedo / cerco / vendo

Cognome e nome Ditta

Via n. Cap Città

Tel.

NISSAN

ESCLUSIVISTA PER TUTTA LA GAMMA NISSAN
VETTURE, COMMERCIALI E INDUSTRIALI



ISUZU

DA OGGI ANCHE CON TUTTA LA GAMMA
PICK UP E VEICOLI DA LAVORO ISUZU

 **Rotalnord**
LA PRIMA CONCESSIONARIA NISSAN DEL TRENINO ALTO ADIGE **AUTO**

S.S. del Brennero Km400
Cadino di Faedo (TN)
tel: 0461/66.90.11
site: www.rotalnord.com

Il valore delle Gestioni Patrimoniali è tra le righe.

GP Benchmark

GP Quantitative

GP Private

S&P industr.	320,65	1,83	6,48
S&P trasp.	417,01	1,79	3,07
S&P finanza	202,22	2,80	5,84
S&P All Stars U.S. Bk.#	115,90	0,53	10,94
S&P All Stars Eur. Bk.#	102,04	0,94	1,90
S&P DTI	1221,90	0,01	0,26
S&P Dyn. Multi-Asset #	—	—	—
Nyse Us 100	5381,92	9,25	3,88
Nyse World Lead	5701,36	2,10	2,35
Nyse Intl. 100	5328,29	—	0,03
Nyse tmt	5969,45	2,01	2,55
Nyse energy	13362,46	2,44	6,72
Nyse financial	4804,28	2,85	3,11
Nyse healthcare	7268,99	1,54	11,80
Dow J. industr.	12505,76	1,19	8,01
Dow J. trasp.	5447,96	1,81	6,68
Dow J. serv.	431,38	1,22	6,51
Dow J. 65 stocks	4328,43	1,38	7,32
Toronto300 Compos	13179,75	1,43	1,95

Con le linee di gestione GP Benchmark, GP Quantitative e GP Private, puoi affidare il tuo patrimonio ad un gestore, il quale sceglierà gli strumenti finanziari su cui investire e l'esecuzione delle relative operazioni.

Gestioni Patrimoniali
Cassa Centrale Banca

Servizio di investimento commercializzato da:



www.cassacentrale.it